



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

MTMM107003

CPIA C/O OLIVETTI-MATERA

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione studentesca del CPIA

1.1.a Composizione della popolazione studentesca del CPIA

1.1.a.1 Caratteristiche generali delle popolazione studentesca

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti frequentanti il CPIA nell'a.s. 2021/2022 per ciascuna categoria [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Studenti - CPIA	Situazione del CPIA MTMM107003 Nr. (%)	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Femmine	112 (21,7%)	115,5 (21,2%)	316,4 (34,9%)	526,5 (45,5%)
Maschi	404 (78,3%)	428,5 (78,8%)	571,9 (65,1%)	609,5 (54,5%)
Disoccupati	137 (26,6%)	351,5 (62,8%)	619,0 (68,5%)	517,0 (46,2%)
Cittadinanza italiana	2 (0,4%)	19,0 (3,4%)	113,5 (13,0%)	121,2 (10,8%)
Cittadinanza non italiana	51 (9,9%)	288,5 (51,0%)	705,0 (77,0%)	981,6 (84,6%)
Bassa scolarità	174 (33,7%)	370,5 (66,4%)	746,5 (84,5%)	773,6 (69,4%)
Detenuti	13 (2,5%)	25,0 (4,5%)	46,6 (5,5%)	54,6 (4,8%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

1.1.a.2 Studenti che in entrata erano disoccupati per sesso e cittadinanza italiana/non italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che in entrata nel CPIA erano disoccupati nell'a.s. 2021/2022 per sesso e per cittadinanza italiana/ non italiana [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003 Nr. (%)	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Totale disoccupati : 137				
Maschi *	114 (83,2%)	280,5 (81,1%)	379,8 (63,6%)	293,6 (56,0%)
Femmine *	23 (16,8%)	71,0 (18,9%)	217,5 (36,4%)	215,3 (44,0%)
Cittadinanza italiana *	1 (0,7%)	18,0 (3,5%)	80,8 (13,7%)	63,3 (11,7%)
Cittadinanza non italiana *	16 (11,7%)	270,0 (52,1%)	477,6 (76,7%)	434,2 (84,6%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

* Percentuali calcolate sul totale degli studenti che in entrata erano disoccupati.

1.1.a.4 Studenti con cittadinanza non italiana (nei percorsi di istruzione di primo livello) per sesso

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana per sesso presenti nei percorsi di istruzione di primo livello del CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003 Nr. (%)	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Totale studenti con cittadinanza non italiana nei percorsi di I livello : 21				
Maschi *	18 (85,7%)	24,0 (74,8%)	101,5 (59,1%)	125,4 (56,0%)
Femmine *	3 (14,3%)	10,0 (25,2%)	72,7 (40,9%)	101,2 (44,0%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

* Percentuali calcolate sul totale degli studenti con cittadinanza non italiana nei percorsi di I livello.

1.1.a.5 Studenti minori

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti minori quindicenni ai sensi del D.P.R. 263/2012 presenti nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003 Nr. (%)	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Studenti minori quindicenni ai sensi del DPR 263/2012 *	76 (14,7%)	136,0 (24,5%)	97,9 (10,8%)	102,2 (9,4%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

* Percentuali calcolate sul totale della popolazione studentesca.

1.1.a.6 Studenti a bassa scolarità per sesso e cittadinanza italiana/non italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti a bassa scolarità per sesso e cittadinanza italiana/non italiana in entrata nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022]. Per "studenti a bassa scolarità" si intendono gli studenti che raggiungono al massimo il livello ISCED 2.

	Situazione del CIA MTMM107003 Nr. (%)	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Totale studenti a bassa scolarità : 174				
Maschi *	162 (93,1%)	305,0 (86,1%)	509,5 (67,0%)	440,2 (59,1%)
Femmine *	12 (6,9%)	65,5 (13,9%)	258,3 (33,0%)	308,9 (40,9%)
Cittadinanza italiana *	2 (1,1%)	18,5 (3,7%)	85,3 (11,5%)	83,3 (10,4%)
Cittadinanza non italiana *	34 (19,5%)	279,5 (56,1%)	622,0 (78,6%)	643,8 (85,7%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

* Percentuali calcolate sul totale degli studenti a bassa scolarità.

1.1.a.7 Studenti presenti nelle sedi carcerarie per sesso e cittadinanza italiana/non italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti presenti nelle sedi carcerarie per sesso e cittadinanza italiana/non italiana nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CIA MTMM107003 Nr. (%)	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Totale studenti presenti nelle sedi carcerarie : 13				
Maschi *	13 (100,0%)	25,0 (100,0%)	62,7 (91,6%)	70,6 (95,0%)
Femmine *	0 (0,0%)	0,0 (0,0%)	6,4 (8,4%)	4,8 (5,0%)
Cittadinanza italiana *	1 (7,7%)	13,5 (39,0%)	34,2 (47,7%)	26,9 (33,4%)
Cittadinanza non italiana *	2 (15,4%)	6,5 (22,6%)	31,7 (46,5%)	46,8 (62,3%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

* Percentuali calcolate sul totale degli studenti presenti nelle sedi carcerarie.

Opportunità	Vincoli
<p>Il nostro Centro Provinciale per Istruzione degli Adulti, prima Centro Territoriale, da molti anni si occupa della crescita formativa e culturale di adolescenti e adulti in età lavorativa, sia italiani che stranieri. I bassi livelli di istruzione, l'indice di vecchiaia elevato, la percentuale di migranti, la bassa mobilità sociale, l'urgenza di inserimento/reinserimento al lavoro, la tendenza allo spopolamento di molti comuni con conseguente decentramento della popolazione verso i centri più grandi, richiedono un'istruzione degli adulti in grado di affrontare tutti questi fenomeni con strategie organizzative rivolte ad arginare sacche di disgregazione e disegualianza per affermare equità sociale e valori condivisi. La nostra utenza è costituita quasi totalmente da adulti e giovani-</p>	<p>Esiste una reale difficoltà a intercettare l'utenza italiana (0,4%), nonostante sia sempre più crescente il fenomeno, ormai, strutturale, dell'analfabetismo funzionale e di ritorno in età adulta. L'adulto, seppure, cosciente della propria inadeguatezza nel fronteggiare i problemi connessi alla vita moderna, esprime forti resistenze a dover rientrare nei canali istituzionali di istruzione. Per contrastare simili reticenze e opposizioni è necessario costruire un'efficace rete territoriale di supporto e stimolo che agisca in sinergia, per estendere capillarmente la cultura della formazione continua e permanente come elemento indispensabile ad abbattere le sperequazioni sociali e i discriminanti che ne conseguono. La nostra utenza è spesso composta da stranieri analfabeti strumentali non avendo</p>

adulti stranieri (99,6%), compresa la popolazione carceraria, in maggioranza maschi (78,3%), in possesso di regolare Permesso di Soggiorno, necessitanti di alfabetizzazione linguistica e/o di titolo di studio per un inserimento stabile nel mondo del lavoro e nella società. Si tratta di un'utenza che rientra nella terza fascia di bisogni educativi speciali indicata dal DM 27/12/2012, trovandosi chiaramente in una situazione di svantaggio socioeconomico, linguistico e/o culturale. E' di indubbia valutazione, quindi, la necessità-opportunità di creare canali interculturali capaci di ridurre lo svantaggio socioeconomico e linguistico degli immigrati e nel contempo abbattere pregiudizi e resistenze.

imparato a leggere e a scrivere nella lingua madre o da migranti con bassissima scolarità. Gli studenti che rientrano in queste categorie, se non opportunamente sostenuti con interventi di personalizzazione dei percorsi formativi, nella maggior parte dei casi abbandonano il percorso scolastico. Inoltre, la percentuale, ancora troppo bassa, delle studentesse (21,7%), rileva un gap culturale tuttora dominante che impone azioni maggiormente inclusive e largamente condivise. IL CPIA , se supportato da una rete ben più vasta, può rappresentare un punto di riferimento istituzionale per avviare processi significativi di emancipazione femminile.

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni, per sesso e per cittadinanza italiana/non italiana, anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Totale	Femmine	Maschi	Con cittadinanza Italiana	Con cittadinanza non Italiana
ITALIA				9,2%	10,2%	8,4%	8,7%	13,1%
	Nord			5,8%	7,0%	4,9%	5,0%	11,7%
		Nord-ovest		6,0%	7,0%	5,2%	5,2%	11,8%
			Liguria	8,3%	9,6%	7,2%		
			<u>Genova</u>	8,2%	9,7%	6,8%		
			Imperia	9,9%	10,5%	9,4%		
			La Spezia	9,9%	12,8%	7,5%		
			Savona	6,2%	5,9%	6,5%		
			Lombardia	5,0%	5,9%	4,4%		
			Bergamo	3,0%	3,8%	2,4%		
			Brescia	4,4%	6,8%	2,7%		
			Como	5,3%	6,6%	4,4%		
			Cremona	5,7%	7,0%	4,7%		
			Lecco	5,2%	7,0%	3,8%		
			Lodi	5,9%	5,7%	6,0%		
			Mantova	4,8%	5,0%	4,6%		
			<u>Milano</u>	5,7%	5,8%	5,6%		
			Monza e della Brianza	4,9%	6,0%	4,0%		
			Pavia	5,4%	6,1%	4,9%		
			Sondrio	5,6%	7,3%	4,2%		
			Varese	4,9%	5,9%	4,2%		
			Piemonte	7,5%	8,8%	6,5%		
			Alessandria	9,5%	11,4%	8,1%		
			Asti	7,1%	7,7%	6,7%		
			Biella	7,0%	7,8%	6,3%		
			Cuneo	4,6%	5,8%	3,8%		
			Novara	6,8%	8,5%	5,5%		
			<u>Torino</u>	8,2%	9,3%	7,2%		
			Verbano-Cusio-Ossola	5,8%	7,4%	4,6%		
			Vercelli	8,3%	9,4%	7,4%		
			Valle d'Aosta	5,8%	5,5%	6,1%		
			<u>Aosta</u>	5,8%	5,5%	6,1%		
		Nord-est		5,6%	7,0%	4,5%	4,8%	11,5%
			Emilia-Romagna	5,7%	6,9%	4,8%		
			<u>Bologna</u>	4,4%	4,8%	3,9%		
			Ferrara	6,9%	8,8%	5,3%		
			Forlì-Cesena	5,2%	6,3%	4,3%		
			Modena	5,8%	6,7%	5,0%		

				Parma	5,8%	6,5%	5,2%		
				Piacenza	5,5%	6,9%	4,4%		
				Ravenna	6,9%	9,5%	4,7%		
				Reggio nell'Emilia	4,6%	6,2%	3,4%		
				Rimini	9,8%	11,3%	8,6%		
			Friuli-Venezia Giulia		5,6%	7,4%	4,2%		
				Gorizia	8,4%	11,1%	6,4%		
				Pordenone	3,2%	4,9%	1,9%		
				<u>Trieste</u>	4,3%	4,9%	3,7%		
				Udine	7,0%	9,1%	5,3%		
			Trentino-Alto Adige/Südtirol		4,5%	5,2%	4,0%		
				<u>Provincia Autonoma Trento</u>	5,3%	5,9%	4,7%		
				Provincia Autonoma Bolzano/Bozen	3,8%	4,4%	3,2%		
			Veneto		5,8%	7,5%	4,5%		
				Belluno	3,9%	5,0%	2,9%		
				Padova	6,4%	7,8%	5,3%		
				Rovigo	6,9%	9,7%	5,0%		
				Treviso	5,4%	8,1%	3,3%		
				<u>Venezia</u>	5,6%	6,9%	4,7%		
				Verona	4,7%	5,9%	3,8%		
				Vicenza	7,0%	9,3%	5,4%		
	Centro				8,0%	8,9%	7,3%	7,3%	12,5%
			Lazio		9,1%	9,6%	8,7%		
				Frosinone	11,2%	14,1%	9,6%		
				Latina	11,3%	15,3%	8,6%		
				Rieti	6,8%	8,0%	6,0%		
				<u>Roma</u>	8,7%	8,6%	8,8%		
				Viterbo	8,9%	10,7%	7,6%		
			Marche		7,4%	8,8%	6,2%		
				<u>Ancona</u>	8,0%	9,7%	6,6%		
				Ascoli Piceno	10,2%	11,5%	9,3%		
				Fermo	4,9%	6,6%	3,5%		
				Macerata	5,6%	7,5%	4,1%		
				Pesaro e Urbino	7,6%	8,5%	6,9%		
			Toscana		6,6%	7,7%	5,7%		
				Arezzo	7,5%	7,9%	7,2%		

				<u>Firenze</u>	6,0%	6,4%	5,6%		
				Grosseto	6,3%	6,8%	5,9%		
				Livorno	6,1%	7,5%	4,8%		
				Lucca	7,1%	6,3%	7,8%		
				Massa-Carrara	7,6%	11,1%	4,7%		
				Pisa	6,6%	8,3%	5,1%		
				Pistoia	8,0%	9,6%	6,7%		
				Prato	6,2%	8,6%	4,1%		
				Siena	6,5%	9,4%	3,9%		
			Umbria		8,2%	9,4%	7,1%		
				<u>Perugia</u>	8,4%	9,9%	7,1%		
				Terni	7,5%	7,9%	7,2%		
	Mezzogiorno								
		Sud			15,9%	17,9%	14,6%	15,7%	18,9%
			Abruzzo		9,3%	12,2%	7,2%		
				Chieti	10,7%	15,7%	7,4%		
				<u>L'Aquila</u>	8,0%	9,3%	7,1%		
				Pescara	9,5%	12,8%	7,1%		
				Teramo	8,6%	10,4%	7,3%		
			Basilicata		8,6%	10,3%	7,6%		
				Matera	8,5%	8,5%	8,5%		
				<u>Potenza</u>	8,6%	11,3%	7,0%		
			Calabria		20,1%	22,6%	18,7%		
				<u>Catanzaro</u>	18,4%	19,7%	17,6%		
				Cosenza	22,3%	25,6%	20,4%		
				Crotone	29,5%	35,1%	26,5%		
				Reggio di Calabria	15,3%	15,5%	15,2%		
				Vibo Valentia	19,4%	25,6%	15,4%		
			Campania		17,9%	20,1%	16,7%		
				Avellino	14,4%	16,0%	13,3%		
				Benevento	11,4%	13,4%	10,4%		
				Caserta	16,9%	18,3%	16,1%		
				<u>Napoli</u>	21,5%	25,0%	19,5%		
				Salerno	12,6%	12,8%	12,4%		
			Molise		9,5%	10,2%	9,0%		
				<u>Campobasso</u>	9,3%	10,1%	8,8%		
				Isernia	10,1%	10,6%	9,7%		
			Puglia		14,0%	16,7%	12,5%		
				<u>Bari</u>	10,1%	12,8%	8,5%		
				Barletta-Andria-Trani	13,1%	18,3%	10,4%		

				Brindisi	11,7%	12,7%	11,2%		
				Foggia	24,7%	26,9%	23,6%		
				Lecce	16,2%	20,5%	13,5%		
				Taranto	11,3%	12,1%	10,9%		
		Isole							
			Sardegna		13,3%	13,2%	13,3%		
				<u>Cagliari</u>	13,0%	12,6%	13,3%		
				Carbonia-Iglesias					
				Medio Campidano					
				Nuoro	9,3%	8,9%	9,6%		
				Ogliastra					
				Olbia-Tempio					
				Oristano	15,1%	16,3%	14,2%		
				Sassari	15,1%	16,7%	14,0%		
				Sud Sardegna	12,1%	9,5%	13,7%		
			Sicilia		17,9%	20,5%	16,3%		
				Agrigento	21,6%	25,8%	19,3%		
				Caltanissetta	14,0%	20,8%	11,0%		
				Catania	15,6%	16,5%	15,1%		
				Enna	16,4%	19,9%	14,6%		
				Messina	23,9%	26,2%	22,4%		
				<u>Palermo</u>	15,3%	16,2%	14,8%		
				Ragusa	14,2%	18,1%	11,8%		
				Siracusa	23,5%	31,0%	19,0%		
				Trapani	17,3%	19,0%	16,4%		

1.2.b NEET

1.2.b.1 Percentuale di NEET

La tabella riporta la percentuale di NEET, per sesso e per cittadinanza italiana/non italiana, anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Totale	Femmine	Maschi	Con cittadinanza Italiana	Con cittadinanza non Italiana
ITALIA				23,8%	27,9%	19,9%	22,5%	32,7%
	Nord			15,3%	19,5%	11,2%	12,4%	29,9%
		Nord-ovest		15,8%	19,8%	12,0%	13,1%	29,5%
			Piemonte	17,0%	20,3%	13,9%		
			Valle d'Aosta	16,1%	18,7%	13,6%		
			Liguria	18,9%	22,8%	15,3%		
			Lombardia	14,9%	19,2%	10,8%		
		Nord-est		14,5%	19,0%	10,2%	11,3%	30,5%
			Trentino-Alto Adige/Südtirol	12,0%	16,7%	7,4%		
			Veneto	14,4%	19,1%	9,9%		
			Friuli-Venezia Giulia	14,8%	19,5%	10,4%		
			Emilia-Romagna	15,3%	19,5%	11,2%		
	Centro			19,6%	22,9%	16,4%	17,3%	31,4%
			Toscana	17,0%	21,5%	12,7%		
			Umbria	16,5%	19,2%	14,0%		
			Marche	15,9%	19,9%	12,1%		
			Lazio	22,5%	25,1%	20,1%		
	Mezzogiorno			35,8%	40,1%	31,7%	35,2%	43,7%
			Abruzzo	23,6%	26,7%	20,7%		
			Molise	28,1%	29,3%	26,9%		
			Campania	37,9%	42,9%	33,0%		
			Puglia	33,0%	36,5%	29,7%		
			Basilicata	28,9%	34,8%	23,5%		
			Calabria	37,8%	41,8%	34,0%		
			Sicilia	40,8%	45,9%	35,8%		
			Sardegna	28,0%	29,4%	26,7%		

1.2.c Immigrazione

1.2.c.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione per sesso, anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio					Totale	Femmine	Maschi
ITALIA					8,5%	8,6%	8,4%
	Nord				10,6%	10,8%	10,5%
		Nord-ovest			10,7%	10,8%	10,6%
			Liguria		9,3%	9,2%	9,4%
				<u>Genova</u>	8,8%	8,6%	8,9%
				Imperia	12,3%	12,2%	12,5%
				La Spezia	9,3%	9,5%	9,1%
				Savona	8,6%	8,5%	8,7%
			Lombardia		11,5%	11,5%	11,4%
				Bergamo	10,7%	10,8%	10,6%
				Brescia	11,9%	12,1%	11,8%
				Como	7,8%	8,2%	7,5%
				Cremona	11,7%	11,6%	11,7%
				Lecco	7,8%	7,9%	7,8%
				Lodi	11,9%	11,9%	11,9%
				Mantova	12,6%	12,6%	12,6%
				<u>Milano</u>	14,2%	14,1%	14,4%
				Monza e della Brianza	8,9%	9,2%	8,7%
				Pavia	11,5%	11,5%	11,6%
				Sondrio	5,5%	5,7%	5,2%
				Varese	8,4%	8,8%	7,8%
			Piemonte		9,5%	9,7%	9,4%
				Alessandria	11,2%	11,2%	11,1%
				Asti	11,2%	11,3%	11,0%
				Biella	5,6%	5,9%	5,2%
				Cuneo	10,4%	10,3%	10,4%
				Novara	10,2%	10,4%	10,1%
				<u>Torino</u>	9,3%	9,5%	9,1%
				Verbano-Cusio-Ossola	6,3%	6,8%	5,7%
				Vercelli	8,5%	8,5%	8,5%
			Valle d'Aosta		6,4%	7,0%	5,8%
				<u>Aosta</u>	6,4%	7,0%	5,8%
		Nord-est			10,6%	10,8%	10,2%
			Emilia-Romagna		12,1%	12,4%	11,7%
				<u>Bologna</u>	11,7%	12,3%	11,1%
				Ferrara	9,5%	10,0%	9,1%
				Forli-Cesena	11,0%	11,3%	10,7%
				Modena	13,0%	13,3%	12,7%
				Parma	14,3%	14,4%	14,2%
				Piacenza	14,6%	14,5%	14,7%

				Ravenna	11,3%	11,5%	11,1%
				Reggio nell'Emilia	12,2%	12,5%	11,9%
				Rimini	10,7%	11,7%	9,7%
			Friuli-Venezia Giulia		8,9%	9,0%	8,8%
				Gorizia	10,7%	10,2%	11,2%
				Pordenone	10,3%	10,6%	10,0%
				<u>Trieste</u>	9,3%	8,8%	9,9%
				Udine	7,4%	7,9%	6,9%
			Trentino-Alto Adige/Südtirol		9,0%	9,4%	8,6%
				<u>Provincia Autonoma Trento</u>	8,6%	9,0%	8,1%
				Provincia Autonoma Bolzano/Bozen	9,5%	9,9%	9,1%
			Veneto		9,9%	10,2%	9,7%
				Belluno	5,9%	6,6%	5,2%
				Padova	9,8%	10,1%	9,6%
				Rovigo	7,8%	8,2%	7,4%
				Treviso	10,1%	10,2%	9,9%
				<u>Venezia</u>	10,2%	10,6%	9,9%
				Verona	11,6%	11,7%	11,5%
				Vicenza	9,1%	9,3%	9,0%
	Centro				10,5%	10,7%	10,3%
			Lazio		10,9%	11,0%	10,9%
				Frosinone	5,3%	5,2%	5,5%
				Latina	9,3%	8,5%	10,1%
				Rieti	8,7%	8,7%	8,7%
				<u>Roma</u>	11,9%	12,1%	11,8%
				Viterbo	9,9%	10,0%	9,8%
			Marche		8,5%	9,0%	7,9%
				<u>Ancona</u>	8,8%	9,3%	8,3%
				Ascoli Piceno	6,7%	7,3%	6,0%
				Fermo	9,9%	10,4%	9,4%
				Macerata	8,9%	9,4%	8,5%
				Pesaro e Urbino	7,9%	8,6%	7,2%
			Toscana		10,7%	11,0%	10,4%
				Arezzo	10,5%	10,9%	10,2%
				<u>Firenze</u>	12,0%	12,4%	11,6%
				Grosseto	9,9%	10,1%	9,7%
				Livorno	8,0%	8,4%	7,7%
				Lucca	8,0%	8,3%	7,6%
				Massa-Carrara	7,4%	7,4%	7,4%
				Pisa	9,7%	9,8%	9,6%

				Pistoia	9,9%	10,4%	9,4%
				Prato	18,9%	18,4%	19,3%
				Siena	10,7%	11,3%	10,1%
			Umbria		10,6%	11,3%	9,9%
				<u>Perugia</u>	10,8%	11,5%	10,0%
				Terni	10,1%	10,8%	9,3%
	Mezzogiorno				4,3%	4,2%	4,4%
		Sud			4,5%	4,5%	4,5%
			Abruzzo		6,4%	6,7%	6,1%
				Chieti	5,5%	5,8%	5,1%
				<u>L'Aquila</u>	7,9%	8,0%	7,9%
				Pescara	5,2%	5,8%	4,7%
				Teramo	7,4%	7,7%	7,0%
			Basilicata		4,2%	4,1%	4,2%
				Matera	5,7%	5,4%	6,0%
				<u>Potenza</u>	3,3%	3,3%	3,3%
			Calabria		5,5%	5,4%	5,6%
				<u>Catanzaro</u>	5,2%	5,2%	5,2%
				Cosenza	5,2%	5,3%	5,2%
				Crotone	6,3%	5,1%	7,5%
				Reggio di Calabria	5,9%	5,7%	6,0%
				Vibo Valentia	5,0%	5,1%	5,0%
			Campania		4,5%	4,5%	4,6%
				Avellino	3,3%	3,6%	3,0%
				Benevento	3,5%	3,5%	3,5%
				Caserta	5,4%	5,1%	5,7%
				<u>Napoli</u>	4,3%	4,2%	4,4%
				Salerno	5,2%	5,3%	5,0%
			Molise		4,1%	4,2%	4,1%
				<u>Campobasso</u>	4,1%	4,2%	4,0%
				Isernia	4,3%	4,1%	4,5%
			Puglia		3,4%	3,3%	3,6%
				<u>Bari</u>	3,3%	3,3%	3,4%
				Barletta-Andria-Trani	2,8%	2,8%	2,8%
				Brindisi	3,1%	2,9%	3,3%
				Foggia	5,2%	4,7%	5,7%
				Lecce	3,4%	3,3%	3,4%
				Taranto	2,6%	2,5%	2,6%
		Isole			3,8%	3,6%	4,0%
			Sardegna		3,2%	3,4%	3,1%
				<u>Cagliari</u>	3,6%	3,5%	3,8%

				Carbonia-Iglesias			
				Medio Campidano			
				Nuoro	2,5%	2,7%	2,3%
				Ogliastra			
				Olbia-Tempio			
				Oristano	2,0%	2,4%	1,5%
				Sassari	4,6%	4,8%	4,4%
				Sud Sardegna	1,7%	1,9%	1,5%
			Sicilia		4,0%	3,7%	4,2%
				Agrigento	3,6%	3,3%	4,0%
				Caltanissetta	3,0%	2,8%	3,4%
				Catania	3,3%	3,2%	3,4%
				Enna	2,6%	2,4%	2,8%
				Messina	4,6%	4,8%	4,5%
				<u>Palermo</u>	2,8%	2,8%	2,8%
				Ragusa	9,6%	8,0%	11,2%
				Siracusa	4,0%	3,8%	4,3%
				Trapani	5,0%	4,0%	6,1%

1.2.d Abbandono prematuro di istruzione e formazione

1.2.d.1 Tasso di abbandono prematuro di istruzione e formazione

La tabella riporta il tasso di abbandono prematuro di istruzione e formazione per sesso e per cittadinanza italiana/non italiana Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Totale	Femmine	Maschi	Con cittadinanza Italiana	Con cittadinanza non Italiana
ITALIA				13,5%	11,5%	15,4%	11,3%	36,5%
	Nord			10,5%	9,0%	11,9%	7,7%	31,6%
		Nord-ovest		11,2%	9,8%	12,4%	8,4%	32,6%
			Liguria	10,1%	6,6%	13,1%		
			Lombardia	11,5%	10,1%	12,8%		
			Piemonte	10,8%	10,3%	11,3%		
			Valle d'Aosta	14,3%	9,7%	18,5%		
		Nord-est		9,6%	8,0%	11,1%	6,8%	30,1%
			Emilia-Romagna	11,3%	8,5%	13,9%		
			Friuli-Venezia Giulia	8,6%	7,4%	9,7%		
			Trentino-Alto Adige/Südtirol	9,3%	7,8%	10,7%		
			Veneto	8,4%	7,6%	9,2%		
	Centro			10,9%	8,9%	12,7%	7,6%	36,7%
			Lazio	12,0%	10,2%	13,6%		
			Marche	8,7%	5,6%	11,6%		
			Toscana	10,4%	8,2%	12,3%		
			Umbria	9,5%	8,4%	10,5%		
	Mezzogiorno			18,2%	15,5%	20,7%	16,8%	53,3%
		Sud						
			Abruzzo	9,8%	4,2%	15,0%		
			Basilicata	11,8%	8,6%	14,6%		
			Calabria	19,0%	16,6%	21,2%		
			Campania	17,3%	15,7%	18,8%		
			Molise	11,0%	7,0%	14,5%		
			Puglia	17,9%	14,4%	21,1%		
		Isole						
			Sardegna	17,8%	13,1%	21,9%		
			Sicilia	22,4%	20,1%	24,5%		

Opportunità

Il territorio su cui insiste il CPIA, 192.640 abitanti, ha caratteristiche orografiche, socioeconomiche e culturali molto diverse: vasta zona collinare (collina materana) a vocazione terziaria, manifatturiera e turistica, area pianeggiante costiera (Metapontino) vocata all'agricoltura e al turismo balneare, zona montuosa che, seppure inferiore per estensione, determina asperità tali da influenzare l'assetto demografico dell'intero territorio. Si è testimoni, infatti, ormai da decenni, di un progressivo spopolamento dei centri montani a vantaggio dei comuni più grandi, di collina e di pianura. A questa migrazione interna si aggiunge, negli ultimi anni, una consistente

Vincoli

Il quadro economico del nostro territorio, i dati relativi alla disoccupazione (8,6% su base regionale), e all'analfabetismo funzionale (11%, prima regione in Italia), l'incidenza dei giovani Neet (26,3%, percentuale più alta della media nazionale), il tasso di abbandono scolastico della popolazione straniera (50% nel Sud Italia) e le sacche di disgregazione sociale sono fenomeni complessi che richiedono una progettualità che va ben oltre il singolo obiettivo unilateralmente perseguito. E' infatti il superamento della settorialità e l'agire collaborativo tra le diverse realtà presenti sul territorio, istituzionali (enti locali, centri per l'impiego, sindacati, comunità di accoglienza,

espansione dei flussi migratori da Paesi Terzi. Gli stranieri, presenti sul territorio in modalità differenti: soggiornanti di lungo periodo, rifugiati politici, minori non accompagnati, richiedenti asilo, rappresentano il 5,7% della popolazione residente (10.994 immigrati), con un'età media di 32,8 anni e prevalentemente di genere maschile. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania (38,7% di tutti gli stranieri), seguita dall'Albania (14,6%) e dal Marocco (7,0%). I migranti dall'Africa subsahariana e dall'Asia meridionale, nonostante in numero davvero ridotto (circa il 4% della popolazione straniera), rappresentano quasi la totalità della nostra utenza, grazie alla rete di accoglienza istituzionale che sostiene la loro inclusione socio-culturale.

uffici scolastici, reti di scuole) e non istituzionali (terzo settore, fondazioni, imprese produttive), a poter incidere positivamente sui vari comparti, nel convincimento che una buona pratica di riqualificazione strutturale possa garantire una emancipazione anche socioculturale e valoriale su ampia scala. E' solo nella complessità di un assetto di riordino programmatico condiviso che la formazione può assumere un compito preminente per lo sviluppo, in termini di conoscenze e competenze, e per la coesione, in termini di rimozione delle diseguaglianze, di un tessuto troppo spesso ai margini.

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Numero di edifici ad uso esclusivo e in condivisione

La tabella riporta il numero di edifici del CPIA ad uso esclusivo e in condivisione per l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Numero di edifici ad uso esclusivo del CPIA	0	1,0	1,4	1,6
Numero di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro	4	5,5	7,0	6,3
Totale	4			

I riferimenti sono medie.

1.3.b.2 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici del CPIA ad uso esclusivo e in condivisione in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario CPIA D2, D3 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti scale di sicurezza esterne funzionali al CPIA	-	100,0%	57,8%	49,2%
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti porte antipanico	-	100,0%	79,4%	84,5%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti scale di sicurezza esterne funzionali al CPIA	75,0%	80,4%	51,5%	59,6%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti porte antipanico	75,0%	80,4%	51,5%	59,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.3 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici del CPIA ad uso esclusivo e in condivisione in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario CPIA D2, D3 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti servizi igienici per disabili	-	0,0%	40,7%	54,6%
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti rampe o ascensori	-	0,0%	45,6%	53,8%
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive	-	0,0%	2,9%	4,1%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti servizi igienici per disabili	75,0%	80,4%	58,2%	71,4%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti rampe o ascensori	100,0%	71,4%	52,5%	69,0%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive	0,0%	14,3%	7,5%	4,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Sedi della rete territoriale di servizio – punti di erogazione

1.3.c.1 Numero di sedi (dotate di codice meccanografico) per tipo

La tabella riporta il numero di sedi del CPIA dotate di codice meccanografico per tipo nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D4, Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Sedi associate	6	7	10	7,1
Sedi associate carcerarie	2	2	3	2,2
Sedi operative	3	4	6	5,5
Sedi operative carcerarie	1	2	2	1,5
Ulteriori punti di erogazione collegati alle sedi associate	1	1	2	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.c.2 Numero di "altre sedi"

La tabella riporta il numero di ulteriori punti di erogazione e/o altre sedi del CPIA non dotati di codice meccanografico nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Ulteriori punti di erogazione e/o altre sedi del CPIA	3	4	6	5,5

I riferimenti sono medie.

1.3.d Aula Agorà

1.3.d.1 Presenza Aula Agorà

La tabella riporta la presenza dell'Aula Agorà nel CPIA per l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Presenza Aula Agorà	No	0,0%	3,2%	18,1%

I riferimenti sono percentuali di CPIA con presenza di Aula Agorà.

1.3.e Laboratori

1.3.e.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D6 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003			Riferimento BASILICATA		Riferimento SUD		Riferimento NAZIONALE	
	Sedi ad uso esclusivo Nr. (%)	Sedi in condivisione Nr. (%)	Totale Nr.	Sedi ad uso esclusivo	Sedi in condivisione	Sedi ad uso esclusivo	Sedi in condivisione	Sedi ad uso esclusivo	Sedi in condivisione
Laboratori informatici	0 (0,0%)	2 (100,0%)	2	1,0 (0,0%)	1,0 (0,0%)	1,2 (0,0%)	1,5 (0,0%)	2,4 (0,0%)	2,0 (0,0%)
Laboratori linguistici	0 (0%)	0 (0%)	0	0,0 (0,0%)	0,0 (0,0%)	0,1 (0,0%)	5,0 (0,0%)	1,4 (0,0%)	2,3 (0,0%)
Laboratori scientifici	0 (0%)	0 (0%)	0	0,0 (0,0%)	0,0 (0,0%)	0,0 (0,0%)	5,0 (0,0%)	1,2 (0,0%)	2,3 (0,0%)
Laboratori tecnologici	0 (0%)	0 (0%)	0	0,0 (0,0%)	0,0 (0,0%)	0,0 (0,0%)	5,0 (0,0%)	1,2 (0,0%)	2,2 (0,0%)
Laboratori professionali	0 (0%)	0 (0%)	0	0,0 (0,0%)	0,0 (0,0%)	0,0 (0,0%)	5,0 (0,0%)	1,2 (0,0%)	2,3 (0,0%)
Altra tipologia di laboratori	0 (0%)	0 (0%)	0	0,0 (0,0%)	0,0 (0,0%)	0,0 (0,0%)	5,0 (0,0%)	1,2 (0,0%)	2,3 (0,0%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

Opportunità	Vincoli
Il CPIA è dotato di uno specifico assetto didattico e	La capillarità del nostro sistema istruttivo-educativo trova

organizzativo, costituito da più sedi dislocate sul territorio di Matera e provincia, e si articola, dal punto di vista amministrativo, in una sede centrale (presso l'ITCG Loperfido-Olivetti Matera), dal punto di vista didattico, in una sede carceraria (Matera) e in diversi CTP (Matera, Marconia, Policoro, Garaguso e, di nuova apertura, Gorgoglione, Irsina). Ciascuna sede usufruisce di aule per la didattica tradizionale dalla scuola ospitante e in parte di laboratori informatici e multimediali propri. Le aule (non tutte), grazie a risorse finanziate dal Pon, sono dotate di LIM e di un congruo numero di computer fissi e portatili. L'adesione al Progetto Scuola 2.0 amplia la dotazione di strumentazioni digitali, implementando l'esistente e attivando la stessa laddove risulti assente, nella ferma convinzione che lo sviluppo di competenze nell'uso delle nuove tecnologie contrasti, fra l'altro, quel divario digitale che può essere nuova causa di disagio, impedendo di fatto una reale inclusione sociale e l'esercizio della cittadinanza attiva. L'accesso a Internet per studenti e docenti è consentito da reti WI-FI che garantiscono la fruizione di risorse digitali nella didattica in classe e nella formazione a distanza. Le risorse economiche di cui dispone il CPIA sono esclusivamente pubbliche, MIUR e Fondi Strutturali Europei, con il coinvolgimento talvolta delle Amministrazioni Locali.

manifeste difficoltà di attuazione, talvolta, per motivi legati al trasporto pubblico locale che non sempre, sebbene le sedi siano ben collegate, riesce a soddisfare del tutto la mobilità interna. Le complesse attività formative del CPIA e la sua mission ambiziosa, inoltre, richiedono uno sforzo finanziario pubblico più ingente e mirato alla determinazione delle buone pratiche attese. Il problema maggiore da affrontare è la mancanza di spazi autonomi e la carenza, a volte, anche di spazi condivisi, dove realizzare, oltre alla didattica, ambienti di apprendimento funzionali alle esigenze dell'utenza come biblioteche, laboratori linguistici o spazi idonei alle attività di accoglienza. La condivisione (più propriamente subalternità) degli spazi con altri istituti scolastici, spesso, influenza la programmazione dei corsi, la modalità di fruizione della didattica per gruppi di livello, l'organizzazione del tempo scuola e le condizioni lavorative del personale amministrativo. Queste problematiche potrebbero essere compensate da iniziative progettuali condivise, per affermare quel carattere di inclusività e interculturalità ben esplicitato sulle "carte". La causa di impedimento di azioni comuni, a beneficio degli studenti di entrambe le istituzioni scolastiche, risiede, in parte, nella collocazione dei vari CTP all'interno di Istituti Comprensivi e così nella differenza anagrafica dell'utenza.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Sistema Informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Incarico Effettivo	X	100,0%	92,6%	87,8%
Incarico Nominale	-	0,0%	0,0%	0,0%
Incarico Reggenza	-	0,0%	7,4%	12,2%
Incarico Presidenza	-	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

La tabella riporta gli anni di esperienza lavorativa maturati dal Dirigente scolastico nei diversi ruoli fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario CPIA D7 a.s. 2021/2022].

ANNI DI ESPERIENZA	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Dirigente scolastico (esclusa dirigenza CTP/CPIA)	13	11,0	3,8	5,3
Dirigente scolastico di un CTP	5	2,5	0,5	1,6
Dirigente scolastico di un CPIA	2	3,5	4,3	4,0

I riferimenti sono medie.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico nel CPIA

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico maturati in questo CPIA fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

ANNI DI SERVIZIO NEL CPIA	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Fino a 1 anno	-	0,0%	0,0%	0,0%
Da più di 1 a 3 anni	-	0,0%	28,0%	28,6%
Da più di 3 a 5 anni	-	0,0%	20,0%	34,7%
Più di 5 anni	-	100,0%	52,0%	36,7%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti in servizio nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003		Riferimento BASILICATA		Riferimento SUD		Riferimento NAZIONALE	
	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%
Docenti a tempo indeterminato	12	75,0%	20	69,0%	40	84,2%	34	75,5%
Docenti a tempo determinato	4	25,0%	10	31,0%	7	15,8%	10	23,7%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questo CPIA nell'a.s. 2021/2022 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003		Riferimento BASILICATA		Riferimento SUD		Riferimento NAZIONALE	
	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%
Meno di 35 anni	0	0,0%	0	1,7%	1	1,9%	1	2,3%
35-44 anni	4	33,3%	8	35,6%	7	18,2%	6	17,9%
45-54 anni	6	50,0%	8	42,2%	13	33,8%	12	34,9%
55 anni o più	2	16,7%	4	20,4%	19	46,1%	16	44,1%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

1.4.b.3 Docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questo CPIA

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questo CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003		Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	8,3%	4,2%	8,9%	12,8%
Da più di 1 a 3 anni	2	16,7%	22,1%	15,1%	13,4%
Da più di 3 a 5 anni	2	16,7%	11,8%	16,3%	13,8%
Più di 5 anni	5	41,7%	45,0%	53,9%	59,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Caratteristiche del personale ATA

1.4.c.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nel CPIA

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questo CPIA compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003		Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	50,0%	50,0%	18,8%	16,2%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	0,0%	12,9%	20,8%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	0,0%	14,1%	17,3%
Da più di 3 a 5 anni	1	50,0%	50,0%	55,1%	47,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nel CPIA

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questo CPIA compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003		Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0%	12,5%	13,2%	13,1%
Da più di 1 a 3 anni	3	75,0%	50,0%	22,0%	19,2%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	6,2%	21,1%	16,0%
Più di 5 anni	1	25,0%	31,2%	44,3%	53,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nel CPIA

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questo CPIA compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D11 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003		Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	-		16,7%	25,3%
Da più di 1 a 3 anni	0	-		12,5%	15,8%
Da più di 3 a 5 anni	0	-		20,2%	16,2%
Più di 5 anni	0	-		50,6%	46,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.d Caratteristiche del Direttore dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Incarico effettivo	-	0,0%	16,0%	63,8%
Incarico di reggenza	-	0,0%	0,0%	2,1%
Incarico A.A. facente funzione	X	2,1%	6,4%	34,0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D13 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Fino a 1 anno	-	0,0%	1,1%	14,9%
Da più di 1 a 3 anni	X	2,1%	10,6%	30,9%
Da più di 3 a 5 anni	-	0,0%	1,1%	9,6%
Più di 5 anni	-	0,0%	9,6%	44,7%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore dei servizi generali e amministrativi nel CPIA

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore dei servizi generali e amministrativi maturati in questo CPIA compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D14 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Fino a 1 anno	X	2,1%	10,6%	34,0%
Da più di 1 a 3 anni	-	0,0%	6,4%	29,8%
Da più di 3 a 5 anni	-	0,0%	4,3%	17,0%
Più di 5 anni	-	0,0%	1,1%	19,1%

I riferimenti sono percentuali.

Opportunità	Vincoli
<p>Fino all'anno scorso il CPIA era in reggenza, dall'a.s. 2022/23 sia il DS che il DSGA sono effettivi, entrambi alla prima esperienza nella conduzione di un CPIA. Ogni sede, per lo più, vanta docenti con un background esperienziale in grado di offrire una didattica inclusiva che valorizza le diversità a prescindere da genere, età, lingua, origine etnica, cultura o religione e in grado di rispondere alle richieste, ai bisogni e alle aspettative di ogni studente, facendo sì che egli si senta parte di un gruppo che lo ascolta, lo riconosce, lo rispetta e lo valorizza. Nel gruppo docente, età media 45 anni, sono presenti varie competenze professionali: linguistiche, informatiche, in materia di Educazione degli Adulti e, non ultime, le cosiddette competenze professionali adattive, come capacità di adattamento, capacità di lavorare in team, lealtà ed empatia, presenti in misura rilevante tra i docenti del CTP di Matera, gruppo ormai consolidato da tempo. Oltre all'aspetto didattico-educativo gli insegnanti del Centro, mettendo a disposizione professionalità ed esperienza, ricoprono incarichi rispetto alle 4 aree delle Funzioni Strumentali: Gestione PTOF, Gestione Patti Formativi, Gestione prove INVALSI e problematiche BES, Area Innovazione Tecnologica.</p>	<p>I docenti del CTP di Matera e sede carceraria sono i più numerosi (n.10), per lo più assunti con contratto a tempo indeterminato e con esperienza pluriennale nel campo dell'Istruzione degli Adulti; i docenti del CTP di Marconia e del CTP di Policoro (n. 5) sono, anch'essi, per lo più, a tempo indeterminato ma solo 2 con esperienza pluriennale nei CPIA; i docenti dei CTP di nuova istituzione, Irsina e Gorgoglione (n. 4), sono tutti a tempo determinato con poca o affatto esperienza. L'avvicendamento e la precarietà non favoriscono certo una continuità progettuale sufficientemente adeguata al raggiungimento di obiettivi a lungo termine. I numeri sovra riportati testimoniano un'altra criticità: la carenza di organico, aspetto che condiziona negativamente l'Offerta Formativa, dimensionata o addirittura preclusa. È vincolante, per alcuni versi, anche il limite spaziale che interviene sul sistema di comunicazione e socializzazione tra le diverse sedi e così tra i diversi gruppi, creando talvolta isolamento e clima di incertezza nelle sedi decentrate. Un'ulteriore criticità è data dal ruolo dell'insegnante L2 (classe A023) che, vista la genericità della normativa, risulta poco valorizzato sia all'interno dei diversi percorsi ordinamentali che nel campo dell'ampliamento dell'offerta formativa. Al personale amministrativo effettivo con esperienza pluriennale spesso si affianca personale alla prima esperienza nei CPIA, determinando un vincolo nella gestione degli uffici.</p>

2. ESITI

2.1 - Esiti delle attività di accoglienza e orientamento

2.1.a Patti formativi individuali

2.1.a.1 Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di primo livello e di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di patti formativi sottoscritti rispetto agli studenti iscritti nei percorsi di primo livello e nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario CPIA D15 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003 %	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di primo livello – primo periodo didattico	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di primo livello – secondo periodo didattico	-	40,5%	90,0%	66,2%
Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.a.2 Adulti che hanno ottenuto un riconoscimento dei crediti inferiore al 50% del monte ore del percorso

La tabella riporta la percentuale di adulti che hanno ottenuto un riconoscimento dei crediti inferiore al 50% del monte ore del percorso nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003 %	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Percentuale di adulti che hanno ottenuto un riconoscimento dei crediti inferiore al 50% del monte ore del percorso *	-			

I riferimenti sono medie percentuali.

* La percentuale è calcolata sul totale della popolazione studentesca.

Punti di forza	Punti di debolezza
Il dato positivo dimostra che le persone che cominciano a frequentare con una certa assiduità riescono anche a completare il percorso formativo con successo grazie alla personalizzazione dei patti formativi. Inoltre, soprattutto	Il riconoscimento dei crediti in ingresso avviene durante il tempo dell'accoglienza, ma, sebbene organizzato in modo efficace, non sempre si conclude all'inizio dell'anno scolastico; questa situazione, dovuta ai continui arrivi di

<p>nei corsi di alfabetizzazione, gli orari dei corsi vengono studiati e progettati in base alle reali esigenze dell'utenza proprio per permettere una migliore fruizione. Il corpo docente è in grado di rispondere alle richieste, ai bisogni e alle aspettative di ogni studente, facendo sì che egli si senta parte di un gruppo che lo ascolta, lo riconosce, lo rispetta e lo valorizza.</p>	<p>nuovi studenti durante i primi mesi dell'attività didattica, rende necessaria, in alcuni casi, la posticipazione dei Patti Formativi degli ultimi arrivati.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di autovalutazione</h3>	
<p>Situazione del CPIA</p>	<p>Criterio di qualità: Il CPIA sottoscrive patti formativi individuali rispondendo ai bisogni formativi dell'utenza.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sull'autovalutazione</h3>
<p>La motivazione per cui ci siamo posizionati più o meno nel mezzo è perché, stando ai fatti, in più della metà dei casi (percorsi di alfabetizzazione, primo periodo primo livello, secondo periodo primo livello), la percentuale dei patti formativi individuali sottoscritti è in linea con i riferimenti regionali, ma a volte risulta essere inferiore ai riferimenti per via della significativa differenza fra il numero degli iscritti ai vari corsi all'inizio dell'anno scolastico ed il numero dei corsisti effettivamente frequentanti. Quanto descritto, nonostante i buoni propositi iniziali di frequentare e concludere i percorsi scelti in fase di accoglienza e orientamento, è imputabile ad allontanamenti coatti dovuti, nella stragrande maggioranza dei casi, a scelte lavorative e personali assolutamente imprescindibili. La motivazione per cui ci siamo posizionati più o meno nel mezzo è perché, stando ai fatti, in più della metà dei casi (percorsi di alfabetizzazione, primo periodo primo livello, secondo periodo primo livello), la percentuale dei patti formativi individuali sottoscritti è in linea con i riferimenti regionali ma a volte risulta essere inferiore ai riferimenti per via della significativa differenza fra il numero degli iscritti ai vari corsi all'inizio dell'anno scolastico ed il numero dei corsisti effettivamente frequentanti. Quanto descritto, nonostante i buoni propositi iniziali di frequentare e concludere i percorsi scelti insieme, è di certo imputabile ad allontanamenti coatti dovuti a scelte imposte da esigenze lavorative e personali assolutamente imprescindibili.</p>

2.2 - Esiti dei percorsi di istruzione

2.2.a Esiti degli scrutini

2.2.a.1 Studenti che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022, Questionario CPIA D15 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003		Riferimento BASILICATA		Riferimento SUD		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico	30	38,0%	15	19,0%	86	36,6%	76	29,5%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

2.2.a.2 Studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo didattico

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo didattico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022, Questionario CPIA D15 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003		Riferimento BASILICATA		Riferimento SUD		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	-	-	0	0,0%	30	27,8%	14	17,3%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

2.2.a.3 Studenti che hanno conseguito il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022, Questionario CPIA D15 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003		Riferimento BASILICATA		Riferimento SUD		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che hanno conseguito il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	91	36,4%	46	18,2%	140	24,4%	124	16,8%

I riferimenti sono medie e percentuali.

2.2.b Trasferimenti e abbandoni

2.2.b.1 Studenti che hanno abbandonato il percorso di istruzione

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003		Riferimento BASILICATA		Riferimento SUD		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale rispetto ai Patti Formativi sottoscritti	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato il percorso di primo livello - primo periodo didattico	-	-			34	13,1%	28	10,2%
Studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato il percorso di primo livello - secondo periodo didattico	-	-			30	21,9%	10	5,9%
Studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato il percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	-	-			53	22,3%	61	25,7%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

2.2.b.2 Studenti trasferiti in entrata

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003		Riferimento BASILICATA		Riferimento SUD		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale rispetto ai Patti Formativi sottoscritti	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti trasferiti in entrata nei percorsi di primo livello - primo periodo didattico	93	82,3%	47	41,9%	7	4,4%	6	2,3%
Studenti trasferiti in entrata nei percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	0	0,0%	0	0,0%	1	1,2%	1	1,4%
Studenti trasferiti in entrata nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	242	60,8%	125	31,2%	20	4,0%	10	1,5%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

2.2.b.3 Studenti trasferiti in uscita

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003		Riferimento BASILICATA		Riferimento SUD		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale rispetto ai Patti Formativi sottoscritti	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti trasferiti in uscita nei percorsi di primo livello - primo periodo didattico	96	85,0%	48	42,5%	7	4,9%	8	2,9%
Studenti trasferiti in uscita nei percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	0	0,0%	1	5,9%	3	4,3%	2	3,4%
Studenti trasferiti in uscita nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	259	65,1%	132	33,1%	24	4,7%	16	2,3%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

Punti di forza	Punti di debolezza
Le percentuali degli studenti che hanno conseguito un titolo nei percorsi di studio attivati sono maggiori rispetto	I tassi di abbandono (non rilevabili in tabella e inseriti nella sezione degli "Indicatori aggiunti dalla scuola") hanno

<p>alle medie regionali. Il 38% degli studenti ha conseguito il titolo conclusivo del primo ciclo di Istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello- primo periodo didattico; il 36,4% degli studenti ha conseguito il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana livello A2 in esito ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana. Gli aspetti che favoriscono il conseguimento dei titoli per i nostri studenti vengono di seguito indicati. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati per progettare interventi didattici mirati e condivisi. Il contesto didattico favorisce le esperienze formative degli adulti con metodologie didattiche inclusive e funzionali all'apprendimento. Il clima di apprendimento è positivo e le regole di comportamento condivise. I processi gestionali, organizzativi e metodologico-didattici vengono adeguati il più possibile ai bisogni formativi degli studenti, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità.</p>	<p>un'incidenza significativa sul numero degli iscritti. Le cause sono ascrivibili alla fragilità dell'utenza: svantaggio socioeconomico, forte mobilità geografica per ragioni lavorative, esiti negativi delle commissioni per l'ottenimento del permesso di soggiorno, problemi logistici. E', dunque, opportuno mettere in atto azioni e strategie di prevenzione dell'abbandono, come: maggiore flessibilità organizzativa, personalizzazione del percorso didattico, adesione attiva ad un sistema di reti territoriali a sostegno della continuità formativa. Gli ostacoli che impediscono il conseguimento dei titoli al termine dei percorsi di istruzione attivati vengono di seguito elencati. Non sempre è possibile, per carenza di organico e/o di spazi, attuare la legittima corrispondenza tra dotazione organica e formazione di gruppi di livello, pianificare attività di ampliamento dell'offerta formativa e strutturare percorsi personalizzati in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti. L' arrivo di corsisti privi di una completa certificazione del percorso didattico precedente o analfabeti strumentali sono, nella situazione descritta, a rischio dispersione scolastica. Nel 1° livello - 2° periodo didattico non ci sono dati di riferimento in quanto, nell' A.S. di rilevazione non sono stati attivati percorsi.</p>
--	---

Rubrica di autovalutazione	
<p>Situazione del CPIA</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti del CPIA portano avanti regolarmente il percorso di studi, lo concludono e conseguono titoli, attestazioni e/o certificazioni.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Descrizione del livello La percentuale di studenti che consegue un titolo, un'attestazione e/o una certificazione è superiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello – primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico). La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi. La percentuale di studenti che abbandonano è inferiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi.</p>

Eventuale commento sull'autovalutazione
<p>La percentuale di studenti che consegue un titolo, un'attestazione e/o una certificazione è superiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi: gli studenti che hanno conseguito il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana sono il 36,4%, il riferimento regionale è pari al 18,2%; gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico sono il 38%, il riferimento regionale è pari al 19%. Il primo periodo didattico, secondo periodo didattico non è stato attivato nell'anno di rilevazione dei dati. I dati inseriti nelle tabelle dei trasferimenti non risultano coerenti con la situazione reale in quanto non ci sono mai stati numeri così consistenti né in uscita né in entrata nemmeno negli anni della pandemia cui i dati dovrebbero riferirsi. Il tasso di abbandono (non rilevabile in tabella e inserito nella sezione degli "Indicatori aggiunti dalla scuola") ha un'incidenza del 15% sul numero dei frequentanti dei percorsi di primo livello- primo periodo didattico, superiore al dato nazionale, pari al 10,2%; il dato di abbandono del 20% degli studenti dei percorsi AALI risulta invece inferiore al dato nazionale, pari al 25,7%.</p>

2.3 - Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

2.3.a Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

2.3.a.1 Studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito attestazioni ad esito delle iniziative tese ad integrare e arricchire i percorsi di istruzione degli adulti

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito un'attestazione nell'a.s. 2021/2022 a seguito di attività di ampliamento dell'offerta formativa [Questionario CPIA D16, D17 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003		Riferimento BASILICATA		Riferimento SUD		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale rispetto agli iscritti	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di attività finalizzate al rinforzo e/o alla messa a livello per adulti con cittadinanza non italiana nel percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	0	0,0%	122	32,2%	84	32,0%	84	36,4%
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di corsi preparatori finalizzati al conseguimento di certificazioni della conoscenza della lingua italiana superiore ad A2	0	0,0%	13	48,2%	17	30,2%	48	45,8%
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di corsi preparatori finalizzati al conseguimento delle competenze informatiche	0	0,0%	0	0,0%	6	18,0%	11	26,2%
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di altre attività di ampliamento dell'offerta formativa	25	100,0%	12	50,0%	39	25,7%	63	37,8%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

2.3.a.3 Studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito qualificazioni ad esito delle iniziative tese a favorire il raccordo con altre tipologie di percorsi di istruzione e formazione

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito una qualificazione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D20, D21 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003		Riferimento BASILICATA		Riferimento SUD		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale rispetto agli iscritti	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che hanno conseguito una qualificazione a seguito di percorsi di istruzione realizzati in raccordo con i percorsi di istruzione e formazione professionale	0	0,0%	0	0,0%	1	11,5%	13	12,9%
Studenti che hanno conseguito una qualificazione a seguito di percorsi di istruzione realizzati in raccordo con i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore	0	0,0%	0	0,0%	0	4,8%	12	6,2%
Studenti che hanno conseguito una qualificazione a seguito di altri percorsi di istruzione	0	0,0%	0	0,0%	5	3,6%	24	4,3%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'anno scolastico 2022/23, grazie al FAMI (Fondo asilo migrazione e integrazione), è attivo il progetto I_BAS (Integrazione Basilicata), finalizzato a realizzare interventi per la formazione civica e linguistica dei migranti. Un programma di interventi che arricchisce il quadro formativo anche della nostra utenza, decifrandone la complessità e ridefinendone i confini (attivazione di percorsi inferiori e superiori ai livelli A1 e A2 di conoscenza della lingua italiana). Il CPIA con specifico accordo di rete è collegato ai punti di erogazione dei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello ("incardinati" nelle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado).</p>	<p>Di seguito alcuni aspetti problematici da cui non si può prescindere e che, spesso, condizionano la pianificazione delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa rivolte agli studenti interni: l'utenza a cui andrebbero rivolte è, come noto, costituita da adulti lavoratori, i quali manifestano difficoltà già nella conciliazione di ore lavorative e frequenza scolastica curricolare. Eventuali esperienze di ampliamento dell'offerta non trovano, dunque, condivisione da parte degli studenti. Inoltre, la carenza di spazi nelle ore antimeridiane rende impossibile la realizzazione di eventuali corsi extracurricolari in orari diversi da quelli di lezione. La soluzione potrebbe essere quella di pianificare attività di ampliamento dell'offerta formativa all'interno dell'orario scolastico (il percorso di primo livello primo periodo di 400 ore, ad esempio, non corrisponde al monte annuale di 700 ore) e nell'ottimizzazione del tempo scuola definito con il patto formativo individuale attraverso il riconoscimento di eventuali crediti formativi.</p>

Rubrica di autovalutazione

Situazione del CPIA	Criterio di qualità: Gli studenti del CPIA che svolgono attività di ampliamento dell'offerta formativa, le concludono e conseguono attestazioni e/o qualificazioni.
<u>- 1 2 3 4 5 6 7 +</u>	

Eventuale commento sull'autovalutazione

La percentuale di studenti che consegue attestazioni/qualificazioni al termine delle attività di ampliamento dell'offerta formativa è notevolmente più bassa rispetto ai riferimenti regionali.

2.4 - Competenze di base

2.4.a Livello delle competenze di base raggiunto nei percorsi di primo livello – primo periodo didattico

- 2.4.a.1 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse dei linguaggi
- 2.4.a.2 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse storico-sociale
- 2.4.a.3 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse matematico
- 2.4.a.4 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse scientifico-tecnologico

La tabella riporta la percentuale di studenti iscritti nei percorsi di primo livello - primo periodo didattico per livello di competenze di base raggiunto nell'asse dei linguaggi, nell'asse storico-sociale, nell'asse matematico, nell'asse scientifico-tecnologico nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D24 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE DEI LINGUAGGI - 2.4.a.1				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	25,0%	37,5%	29,1%	18,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	56,2%	34,4%	32,5%	30,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	3,1%	14,1%	19,5%	28,0%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	15,6%	14,1%	14,1%	13,4%
Totale	100,0%			
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE STORICO-SOCIALE - 2.4.a.2				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	43,3%	46,7%	31,9%	19,5%
Studenti che hanno conseguito un livello base	26,7%	19,6%	31,1%	29,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	13,3%	15,0%	17,9%	26,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	16,7%	18,8%	14,3%	14,8%
Totale	100,0%			
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE MATEMATICO - 2.4.a.3				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	30,0%	40,0%	31,0%	19,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	33,3%	20,8%	32,1%	28,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	23,3%	15,8%	17,2%	24,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	13,3%	23,3%	14,9%	18,3%
Totale	100,0%			
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO - 2.4.a.4				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	23,3%	36,7%	31,1%	19,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	50,0%	29,2%	31,6%	28,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	13,3%	12,9%	18,3%	27,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	13,3%	21,2%	14,3%	15,1%

Totale	100,0%			
--------	--------	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b Livello delle competenze di base raggiunto nei percorsi di primo livello – secondo periodo didattico

- 2.4.b.1 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse dei linguaggi
- 2.4.b.2 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse storico-sociale
- 2.4.b.3 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse matematico
- 2.4.b.4 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse scientifico-tecnologico

La tabella riporta la percentuale di studenti iscritti nei percorsi di primo livello - secondo periodo didattico per livello di competenze di base raggiunto nell'asse dei linguaggi, nell'asse storico-sociale, nell'asse matematico, nell'asse scientifico-tecnologico nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D25 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE DEI LINGUAGGI - 2.4.b.1				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	0,0%	40,5%	20,0%	11,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	0,0%	2,4%	25,8%	18,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	0,0%	2,4%	26,6%	24,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	0,0%	4,8%	13,4%	12,2%
Totale	0,0%			
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE STORICO-SOCIALE - 2.4.b.2				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	0,0%	40,5%	22,8%	13,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	0,0%	2,4%	22,3%	17,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	0,0%	0,0%	25,9%	22,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	0,0%	7,1%	14,7%	13,6%
Totale	0,0%			
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE MATEMATICO - 2.4.b.3				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	0,0%	40,5%	24,0%	14,9%
Studenti che hanno conseguito un livello base	0,0%	2,4%	23,2%	17,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	0,0%	2,4%	25,8%	20,0%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	0,0%	4,8%	12,7%	13,1%
Totale	0,0%			
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO - 2.4.b.4				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	0,0%	40,5%	23,5%	12,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	0,0%	2,4%	24,1%	17,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	0,0%	2,4%	26,1%	22,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	0,0%	4,8%	12,0%	13,0%

Totale	0,0%			
--------	------	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La seguente motivazione è relativa ai dati aggiornati all'A.S. 2021-22 inserita nella sezione degli "Indicatori aggiunti dalla scuola". Le percentuali degli studenti a livello base sono poco più alte delle medie regionali in due assi. Gli studenti che non raggiungono un livello base nei quattro assi sono soltanto il 6% (circa due per classe). Gli aspetti del nostro CPIA che favoriscono l'acquisizione delle competenze di base da parte degli studenti consistono nel fatto che l'offerta formativa si sviluppa tenendo conto dei bisogni formativi della specifica utenza e tutte le attività presentano una definizione molto chiara delle conoscenze/abilità/ competenze da acquisire. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano una progettazione didattica condivisa, declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze attese. Inoltre, utilizzano criteri di valutazione comuni, si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione: i risultati della valutazione sono utilizzati per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. Il contesto didattico favorisce le esperienze formative con l'utilizzo di metodologie didattiche inclusive e funzionali all'apprendimento degli adulti. Vengono attivati processi di inclusione nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità e attività di recupero.</p>	<p>La seguente motivazione è relativa ai dati aggiornati all' A.S. 2021-22 inserita nella sezione degli "Indicatori aggiunti dalla scuola". La percentuale degli studenti del 1°livello-1°periodo didattico del nostro CPIA collocati nel livello iniziale è maggiore rispetto a quella regionale in tutti gli assi. Si tratta prevalentemente dell'utenza a bassa scolarità o punto scolarizzata che avrebbe bisogno delle 200 ore aggiuntive per consolidare o acquisire non solo conoscenze e competenze disciplinari ma anche strategie di apprendimento e abilità di studio che scaturiscono appunto da una piena scolarizzazione. In un quadro siffatto la positiva conclusione del percorso, rispetto ai livelli di partenza, può ritenersi un traguardo apprezzabile, seppure chiaramente migliorabile con l'adozione di valide strategie di supporto. La percentuale di studenti collocati nel livello avanzato è in linea/leggermente inferiore alla percentuale regionale. Non vengono attivati percorsi di potenziamento o di ampliamento dell'offerta formativa mirati a sviluppare le potenzialità migliori. Le varie sedi sono tutte locate presso altri Istituti Scolastici, lamentando così gravi problemi di spazi e di limiti temporali di svolgimento delle lezioni, non si possono, così, attivare corsi antimeridiani. Nel 1° livello - 2° periodo didattico non ci sono dati di riferimento in quanto, nell' A.S. di rilevazione non sono stati attivati percorsi.</p>

Rubrica di autovalutazione

Situazione del CPIA	Criterio di qualità: Gli studenti del CPIA raggiungono almeno un livello base di competenze negli assi dei linguaggi, storico-sociale, matematico e scientifico-tecnologico, nei percorsi di primo livello, primo e secondo periodo didattico.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sull'autovalutazione

Si riportano i dati reali riferiti alle pagelle di secondo quadrimestre a.s. 2021-22 del 1°livello 1°periodo del CPIA Matera

LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE DEI LINGUAGGI - 2.4.a.1 Studenti che hanno conseguito un livello iniziale 43,8% Studenti che hanno conseguito un livello base 33,0% Studenti che hanno conseguito un livello intermedio 10% Studenti che hanno conseguito un livello avanzato 13,0%

LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE STORICO-SOCIALE - 2.4.a.2 Studenti che hanno conseguito un livello iniziale 63,3% Studenti che hanno conseguito un livello base 15,7% Studenti che hanno conseguito un livello intermedio 9,0% Studenti che hanno conseguito un livello avanzato 11,9%

LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE MATEMATICO - 2.4.a.3 Studenti che hanno conseguito un livello iniziale 31,9% Studenti che hanno conseguito un livello base 33,3% Studenti che hanno conseguito un livello intermedio 25,2% Studenti che hanno conseguito un livello avanzato 9,5%

LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO - 2.4.a.4 Studenti che hanno conseguito un livello iniziale 41,4% Studenti che hanno conseguito un livello base 33,3%

Studenti che hanno conseguito un livello intermedio 15,7% Studenti che hanno conseguito un livello avanzato 9,5%

2.5 - Risultati a distanza

2.5.a Proseguimento negli studi

2.5.a.1 - Studenti che hanno proseguito gli studi in altri percorsi di istruzione al termine del percorso di istruzione di primo livello - primo periodo didattico

2.5.a.2 - Studenti che hanno proseguito gli studi in altri percorsi di istruzione al termine del percorso di istruzione di primo livello - secondo periodo didattico

2.5.a.3 - Studenti che hanno proseguito gli studi in altri percorsi d'istruzione al termine del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che nell'a.s. 2021/2022 hanno proseguito gli studi rispetto a coloro che nell'a.s. 2020/2021 hanno concluso il percorso di istruzione di primo livello o del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
PRIMO LIVELLO - PRIMO PERIODO DIDATTICO - 2.5.a.1				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione primo livello - primo periodo didattico	2	2,0	26,8	20
PRIMO LIVELLO - SECONDO PERIODO DIDATTICO - 2.5.a.2				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione primo livello - secondo periodo didattico	-		22,6	16
ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA - 2.5.a.3				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	64	64,0	40,6	42

I riferimenti sono medie percentuali.

* Percentuali calcolate sugli studenti che nel 2020/2021 hanno concluso il percorso di istruzione di primo livello o il percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

2.5.b Inserimento nel mondo del lavoro

2.5.b.123 Studenti inseriti nel mondo del lavoro

La tabella riporta il numero di studenti che nell'a.s. 2021/2022 sono entrati nel mondo del lavoro [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
PRIMO LIVELLO - PRIMO PERIODO DIDATTICO - 2.5.b.1				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione primo livello - primo periodo didattico	25	25,0	48,1	60,6
PRIMO LIVELLO - SECONDO PERIODO DIDATTICO - 2.5.b.2				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione primo livello - secondo periodo didattico	9	9,0	30,1	19,3
ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA - 2.5.b.3				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	71	71,0	95,1	140,1

I riferimenti sono medie.

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le attività intraprese dal nostro CPIA per favorire la prosecuzione degli studi o per favorire l'inserimento degli studenti in uscita nel mondo del lavoro sono state le seguenti: percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle diverse inclinazioni; attività didattiche volte alla scelta dei percorsi formativi successivi, al lavoro e alle professioni; presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado; visita delle scuole di II livello con proposta di laboratori specifici. L'accordo di rete stipulato con gli istituti d'istruzione secondaria di 2° grado presenti sul territorio, sedi di corsi serali, agevola la collaborazione. Il numero di studenti che terminano il percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e passano al percorso di primo livello primo periodo scolastico è decisamente superiore ai dati di macro area e nazionali. Inoltre, le attività di accoglienza degli studenti sono ben strutturate. Il CPIA utilizza diversi strumenti e metodologie per l'accertamento delle competenze formali, informali e non formali. Le esperienze pregresse degli studenti vengono riconosciute e valorizzate.</p>	<p>Per favorire una continuità maggiormente condivisa nel passaggio tra i diversi percorsi del CPIA è utile programmare incontri formalizzati tra i docenti allo scopo di definire con chiarezza le competenze in entrata e/o in uscita degli studenti. Inoltre per costruire un clima di accoglienza favorevole al passaggio tra i diversi percorsi è opportuno svolgere attività educative tra studenti dei corsi di alfabetizzazione e studenti del primo livello. Le attività di continuità/raccordo e di orientamento sono ben strutturate ma non coinvolgono le realtà produttive e professionali del territorio. Queste ultime ricercano forza lavoro e non lavoratori con buoni livelli di istruzione. Il CPIA non riesce sempre a monitorare i risultati delle proprie azioni di orientamento in quanto i corsisti in uscita spesso non si fermano nella nostra provincia ma vanno a lavorare in città più grandi.</p>

Rubrica di autovalutazione

Situazione del CPIA	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dal CPIA proseguono gli studi in altri percorsi e/o si inseriscono nel mondo del lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sull'autovalutazione

Per l'assegnazione del punteggio di autovalutazione si è fatto riferimento alle medie del Sud e Nazionali. Al momento di questa compilazione le percentuali indicate nella colonna regionale sono identiche a quelle del nostro CPIA il che fa pensare che i dati regionali non siano completi.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Numero dei percorsi ordinamentali attivati

La tabella riporta il numero dei percorsi ordinamentali attivati nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	5	18	30	49
Percorsi di primo livello - primo periodo didattico	4	4	14	16
Percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	0	2	8	6

I riferimenti sono medie.

3.1.a.3 Tipo di aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D26 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
È stato elaborato un curricolo di istituto	X	100%	95%	90%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali (es. imparare ad imparare, competenze sociali e civiche)	X	100%	90%	71%
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dal CPIA	-	50%	76%	77%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dal CPIA	-	0%	33%	38%
Altri aspetti del curricolo	-	0%	10%	10%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha il corrispondente aspetto del curricolo. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Interventi di ampliamento dell'offerta formativa

3.1.b.1 - Numero di interventi di ampliamento dell'offerta formativa
 3.1.b.2 - Tipo di interventi di ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta il numero di interventi di ampliamento dell'offerta formativa attivati dal CPIA nell'a.s. 2021/2022 per tipo [Questionario CPIA D27 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
NUMERO CORSI/ATTIVITA' - 3.1.b.1				
Numero di interventi di ampliamento dell'offerta formativa	5	55	26	55
TIPOLOGIA CORSI/ATTIVITA' - 3.1.b.2				
Sessioni di formazione civica e di informazione	0	18	8	14
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana inferiore al livello A2 per analfabeti e/o persone a basso livello di scolarizzazione	0	24	5	14
Corsi di apprendimento della lingua italiana superiore al livello A2	0	6	3	8
Percorsi di istruzione realizzati in raccordo con i percorsi di formazione professionale/leFP	0	0	0	2
Corsi di informatica	0	0	2	3
Cordi di lingue straniere	4	2	3	8
Interventi finalizzati al recupero, all'integrazione e al sostegno dei soggetti sottoposti a provvedimenti penali dopo la loro uscita dal circuito detentivo	0	0	0	1
Corsi di educazione finanziaria	1	3	1	0
Altre iniziative	0	2	4	5

I riferimenti sono medie.

3.1.c Progettazione didattica

3.1.c.1 - Aspetti della progettazione didattica
 3.1.c.2 - Tipo di aspetti della progettazione didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D28 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DEGLI ASPETTI - 3.1.c.1				
Numero del tipo di aspetti presenti nella progettazione didattica	3	5	6	6
TIPO DI ASPETTI - 3.1.c.2				
Utilizzo di modelli comuni a tutto il CPIA per la progettazione didattica	X	100,0%	95,2%	89,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	-	0,0%	19,0%	26,6%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	-	0,0%	9,5%	16,0%
Progettazione di unità di apprendimento	X	100,0%	100,0%	95,7%
Programmazione per gruppi di livello	X	100,0%	85,7%	88,3%
Programmazione per dipartimenti disciplinari	-	50,0%	90,5%	91,5%
Programmazione in continuità verticale	-	50,0%	52,4%	51,1%
Progettazione di unità didattiche/apprendimento per il recupero delle competenze	-	50,0%	47,6%	53,2%
Progettazione di unità didattiche/apprendimento per il potenziamento delle competenze	-	50,0%	57,1%	54,3%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	-	0,0%	28,6%	30,9%
Altri aspetti della progettazione didattica	-	0,0%	4,8%	9,6%

Per il descrittore 3.1.c.1 i riferimenti sono medie.

Per il descrittore 3.1.c.2, nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.d Prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso

3.1.d.1 Tipo di prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso

La tabella riporta per quali assi culturali/discipline gli studenti hanno svolto prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D29 a.s. 2021/2022].

Assi culturali/discipline in cui vengono effettuate prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
L2	X	2,1%	22,3%	97,9%
Asse dei linguaggi	X	1,1%	21,3%	95,7%
Asse storico-sociale	X	1,1%	19,1%	66,0%
Asse matematico	X	1,1%	21,3%	93,6%
Asse scientifico-tecnologico	X	1,1%	19,1%	73,4%
Non sono state svolte prove	-	0,0%	0,0%	1,1%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina.

3.1.e Prove strutturate per gruppi di livello paralleli

3.1.e.1 Tipo di prove strutturate per gruppi di livello paralleli

La tabella riporta per quali assi culturali/discipline gli studenti hanno svolto prove strutturate di valutazione, in itinere e in uscita, per gruppi di livello paralleli nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
VALUTAZIONE IN ITINERE				
L2	-	0,0%	10,6%	59,6%
Asse dei linguaggi	-	0,0%	8,5%	46,8%
Asse storico-sociale	-	0,0%	8,5%	38,3%
Asse matematico	-	0,0%	8,5%	44,7%
Asse tecnologico-scientifico	-	0,0%	8,5%	38,3%
Non sono state svolte prove	X	2,1%	11,7%	37,2%
VALUTAZIONE IN USCITA				
L2	-	1,1%	10,6%	68,1%
Asse dei linguaggi	-	0,0%	7,4%	46,8%
Asse storico-sociale	-	0,0%	7,4%	40,4%
Asse matematico	-	0,0%	7,4%	46,8%
Asse tecnologico-scientifico	-	0,0%	7,4%	38,3%
Non sono state svolte prove	X	1,1%	11,7%	31,9%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato prove strutturate di valutazione in itinere/uscita delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato prove strutturate di valutazione in itinere/uscita delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato prove strutturate di valutazione in itinere/uscita delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel CPIA Matera si realizzano i seguenti percorsi ordinamentali: -percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, livello A2; -percorsi di istruzione di primo livello - primo periodo didattico. Nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa si svolgono corsi di: - apprendimento della lingua italiana inferiori e superiori al livello A2, progetti FAMI dall'anno in corso; -informatica di base; -lingua inglese, finalizzato all'attestazione A1 e A2; -lingua spagnola, finalizzato all'attestazione A1 e A2; Presso la Casa Circondariale di Matera si svolgono: -percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana; -percorsi di istruzione di primo livello - primo periodo didattico. I progetti di ampliamento dell'offerta formativa, rivolti all'utenza interna ed esterna, sono individuati in base alle richieste</p>	<p>I percorsi di primo livello – secondo periodo didattico, durante l'anno scolastico di riferimento, non sono stati attivati nei diversi CTP nonostante la presenza di richieste da parte dell'utenza. Spesso è la carenza di organico e a volte di spazi a non consentire l'attivazione del secondo periodo didattico di primo livello. Per quanto riguarda la programmazione delle attività relative all'ampliamento dell'offerta formativa non ci sono stati accordi specifici con altri soggetti istituzionali. La quota del 20% di flessibilità dell'autonomia scolastica non è mai stata utilizzata. Il monte orario destinato istituzionalmente allo sviluppo o al potenziamento delle conoscenze e competenze di lingua italiana risulta spesso non adeguato al raggiungimento del successo formativo dell'utenza non italoфона presente sul territorio. Il corpo docente non ha ancora raggiunto un</p>

<p>pervenute direttamente al nostro Centro e realizzati dalle risorse professioni interne. Le attività sono articolate in corsi modulari. Nella programmazione di ogni corso vengono indicate le conoscenze, le abilità e le competenze tramite un preciso progetto che viene reso noto ai corsisti tramite il sito web della scuola. Al termine di ogni corso viene rilasciata l'attestazione delle conoscenze e competenze acquisite e delle ore di frequenza effettivamente svolte. La didattica per competenze richiede l'adozione di una valutazione finalizzata alla verifica dell'acquisizione di quanto declinato e programmato nel Patto Formativo stipulato con il corsista. La valutazione ha come punto di riferimento le Uda e come oggetto l'analisi dei prerequisiti, la verifica degli apprendimenti programmati indicati e l'analisi del comportamento in classe. Sono state predisposte prove comuni di valutazione in fase di accoglienza.</p>	<p>impiego ottimale ed efficace della FAD, per l'eventuale recupero o potenziamento delle competenze; né l'utenza, soprattutto non italoфона, riesce a fruirne a causa della scarsa alfabetizzazione informatica o per il mancato possesso di adeguati dispositivi tecnologici. Le scelte adottate e la revisione della progettazione didattica vengono verificate alla fine dei percorsi dell'offerta formativa ma non sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o sulla valutazione degli studenti e non sono previsti dipartimenti disciplinari. L'azione dei dipartimenti è fondamentale per orientare in maniera strategica le scelte didattiche, il confronto strutturato tra docenti, dunque, potrebbe incentivare lo scambio di informazioni e di metodologie per perfezionare l'analisi delle scelte e delle strategie educative. I risultati della valutazione degli studenti non sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di autovalutazione</h3>	
<p>Situazione del CPIA</p>	<p>Criterio di qualità: Il CPIA propone un curriculum rispondente ai bisogni formativi del territorio, progetta percorsi di istruzione coerenti con l'offerta formativa, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Descrizione del livello Il CPIA ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per gli assi culturali e periodi didattici è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo del CPIA soltanto in parte. Le conoscenze/abilità/competenze da acquisire nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definite sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni. Il CPIA utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. Il CPIA realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sull'autovalutazione</h3>
<p>I progetti di ampliamento dell'offerta formativa, rivolti all'utenza interna ed esterna, sono individuati in base alle richieste pervenute direttamente al nostro Centro e realizzati dalle risorse professioni interne. Il CPIA ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per gli assi culturali e periodi didattici è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo del CPIA soltanto in parte. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni. Il CPIA utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. Il CPIA realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Fruizione degli spazi

3.2.a.1 Utilizzo dei laboratori multimediali

La tabella riporta la frequenza di utilizzo dei laboratori multimediali da parte del CPIA nell'a.s. 2021/2022 per finalità e per tipo di sede [Questionario CPIA D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA			Riferimento SUD			Riferimento NAZIONALE		
		Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale	Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale	Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale
SEDE AMMINISTRATIVA CON ATTIVITÀ DIDATTICA										
Per la didattica ordinaria (italiano, inglese, ecc.)	Non sono utilizzati	100,0%	0,0%	100,0%	76,0%	32,0%	76,0%	56,6%	49,2%	68,0%
Per attività di ampliamento di offerta formativa (es. informatica)	Non sono utilizzati	100,0%	0,0%	0,0%	96,0%	36,0%	52,0%	66,4%	25,4%	82,0%
Per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica	Non sono utilizzati	100,0%	0,0%	0,0%	92,0%	20,0%	72,0%	66,4%	28,7%	78,7%
SEDI ASSOCIATE										
Per la didattica ordinaria (italiano, inglese, ecc.)	Utilizzati in modo occasionale	100,0%	100,0%	0,0%	40,0%	80,0%	64,0%	50,8%	71,3%	51,6%
Per attività di ampliamento di offerta formativa (es. informatica)	Utilizzati in modo occasionale	100,0%	100,0%	0,0%	44,0%	60,0%	80,0%	59,8%	43,4%	70,5%
Per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica	Non sono utilizzati	100,0%	0,0%	0,0%	100,0%	48,0%	32,0%	95,1%	36,9%	41,8%
PUNTI DI EROGAZIONE										
Per la didattica ordinaria (italiano, inglese, ecc.)	Non sono utilizzati	100,0%	0,0%	0,0%	92,0%	48,0%	44,0%	92,6%	45,9%	35,2%
Per attività di ampliamento di offerta formativa (es. informatica)	Non sono utilizzati	100,0%	0,0%	0,0%	88,0%	36,0%	60,0%	99,2%	26,2%	48,4%
Per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica	Non sono utilizzati	100,0%	0,0%	0,0%	100,0%	8,0%	40,0%	100,0%	10,7%	27,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.2.a.2 Utilizzo dell'Aula Agorà

La tabella riporta il numero di studenti che hanno frequentato le lezioni nell'Aula Agorà nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Numero di studenti che hanno frequentato le lezioni nell'Aula Agorà	-	0	1	6

I riferimenti sono medie.

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Numero dei percorsi/corsi e loro modalità di erogazione nell'arco della giornata

La tabella riporta il numero di percorsi/corsi ordinamentali per tipo erogati dal CPIA nell'arco della giornata nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
IN ORARIO ANTIMERIDIANO (ES. 8-13)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	1	11,5	9,7	18,5
Corsi primo livello - primo periodo didattico	1	2,0	3,8	5,6
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	0	1,5	1,9	1,5
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	0	0,0	4,2	9,6
IN ORARIO POMERIDIANO (ES. 13-18)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	4	5,0	16,9	21,2
Corsi primo livello - primo periodo didattico	3	2,0	8,0	7,9
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	0	0,0	4,5	2,9
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	0	0,0	6,1	13,2
IN ORARIO SERALE (ES. 18-23)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	0	2,0	3,6	9,8
Corsi primo livello - primo periodo didattico	0	0,0	2,1	2,8
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	0	0,0	1,5	1,1
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	0	0,0	1,0	9,2

I riferimenti sono medie.

3.2.b.2 Numero dei percorsi/corsi e loro modalità di erogazione nell'arco dell'anno

La tabella riporta il numero di percorsi/corsi ordinamentali per tipo erogati dal CPIA nell'arco dell'anno nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
EROGAZIONE DI CORSI/MODULI NELL'ARCO DELL'ANNO CON DURATA ESTENSIVA (ES. ANNUALE)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	9	20,5	16,5	31,1
Corsi primo livello - primo periodo didattico	4	4,0	11,3	16,1
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	0	1,5	6,9	6,9
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	0	0,0	4,5	13,2
EROGAZIONE DI CORSI/MODULI NELL'ARCO DELL'ANNO CON DURATA INTENSIVA (ES. SEMESTRALE)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	0	0,0	10,5	21,2
Corsi primo livello - primo periodo didattico	0	0,0	1,8	2,2
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	0	0,0	0,3	1,6
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	0	0,0	6,0	17,4

I riferimenti sono medie.

3.2.c Metodologie didattiche

3.2.c.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dal CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Cooperative learning	-	1,1%	19,1%	89,4%
Classi aperte	-	0,0%	12,8%	51,1%
Gruppi di livello	X	2,1%	21,3%	93,6%
Flipped classroom	-	1,1%	12,8%	52,1%
Comunicazione Aumentativa Alternata	X	1,1%	3,2%	18,1%
Altra metodologia didattica	-	1,1%	6,4%	29,8%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che il CPIA non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.d Condivisione delle regole di comportamento

3.2.d.1 Modalità di condivisione delle regole di comportamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per condividere le regole di comportamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DEL TIPO DI AZIONI PER LA CONDIVISIONE DELLE REGOLE DI COMPORTAMENTO				
Nessuna azione	-	0,0%	0,0%	0,0%
Fino a 2 azioni	-	0,0%	4,3%	25,5%
Più di 2 azioni	X	2,1%	18,1%	74,5%
MODALITA' DI CONDIVISIONE DELLE REGOLE DI COMPORTAMENTO				
Non sono state realizzate azioni per condividere regole di comportamento	-	0,0%	0,0%	0,0%
Elaborazione di un regolamento a livello di CPIA	X	2,1%	22,3%	93,6%
Sottoscrizione del Patto di corresponsabilità	X	2,1%	20,2%	83,0%
Presentazione delle regole di comportamento agli studenti (es. all'interno dei gruppi di livello)	X	2,1%	19,1%	93,6%
Altre azioni	-	1,1%	2,1%	9,6%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole di comportamento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole di comportamento.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che dichiarano di aver realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole di comportamento.

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il Centro è dotato di uno specifico assetto didattico e organizzativo, costituito da più sedi dislocate sul territorio di Matera e provincia. Ciascuna sede usufruisce di aule per la didattica tradizionale dalla scuola ospitante e in parte di laboratori informatici e multimediali propri. Le aule (non tutte), grazie a risorse finanziate dal Pon, sono dotate di LIM e di un congruo numero di computer fissi e portatili. L'adesione al Progetto Scuola 2.0 amplia la dotazione di strumentazioni digitali, implementando l'esistente e attivando la stessa laddove risulti assente. L'accesso a Internet per studenti e docenti è consentito da reti WI-FI che garantiscono la fruizione di risorse digitali nella didattica in classe e nella formazione a distanza. L'articolazione oraria è flessibile e cerca di adattarsi alle esigenze dei corsisti. I corsi si svolgono in fascia antimeridiana nella sede carceraria e pomeridiana nei 5 CTP. Il percorso formativo deve garantire pari opportunità educative, quindi le conoscenze e le competenze delle singole unità di apprendimento vengono perseguite individualmente, in riferimento alla fascia di livello di appartenenza, tenendo conto, per quanto possibile, di tutti i fattori che condizionano il personale grado di apprendimento. Allo scopo di instaurare un clima</p>	<p>Il problema maggiore da affrontare è la mancanza di spazi autonomi e la carenza, a volte, anche di spazi condivisi, dove realizzare, oltre alla didattica, ambienti di apprendimento funzionali alle esigenze dell'utenza come biblioteche, laboratori linguistici o spazi idonei alle attività di accoglienza. La condivisione (più propriamente subalternità) degli spazi con altri istituti scolastici, spesso, influenza la programmazione dei corsi, la modalità di fruizione della didattica per gruppi di livello, l'organizzazione del tempo scuola e le condizioni lavorative del personale amministrativo. Queste problematiche potrebbero essere, in parte, compensate da iniziative progettuali condivise, per affermare quel carattere di inclusività e interculturalità ben esplicitato sulle "carte". Al di là delle volontà, la causa di impedimento di azioni comuni, a beneficio degli studenti di entrambe le istituzioni scolastiche, risiede nella collocazione dei vari CTP all'interno di Istituti Comprensivi e così nella differenza anagrafica dell'utenza.</p>

<p>accogliente e di migliorare l'autostima, le attività e i contenuti proposti muovono dalle esperienze personali e dalla valorizzazione delle risorse e delle capacità di ognuno. I docenti declinano le metodologie didattiche secondo i bisogni dei discenti e secondo il loro livello linguistico in entrata. Per rispondere ai diversi stili di apprendimento sia dei giovani studenti sia degli studenti adulti, si mettono in atto metodologie e strategie funzionali a migliorare l'ambiente di apprendimento. Le regole di comportamento sono definite e condivise, le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive.</p>	
--	--

Rubrica di autovalutazione	
Situazione del CPIA	Criterio di qualità: Il CPIA cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sull'autovalutazione
<p>Benchè nel nostro Centro nessun punto di erogazione abbia una sede assegnata in modo esclusivo, l'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti solo per alcune sedi che dispongono di spazi leggermente più adeguati. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca, ove presenti, sono usati da un numero limitato di gruppi di livello. Nel CPIA ci sono spesso momenti di confronto tra insegnanti, anche se esclusivamente limitati ad ogni singola sede associata, sulle metodologie didattiche per facilitare l'acquisizione delle competenze. Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nei gruppi di livello. Le relazioni tra studenti e/o tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

3.3 - Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DEL TIPO DI AZIONI ATTUATE PER L'INCLUSIONE				
Fino a 2 tipologie	X	1,1%	11,7%	29,8%
Da 3 a 5 tipologie	-	0,0%	3,2%	27,7%
6 tipologie e oltre	-	1,1%	7,4%	42,6%
TIPO DI AZIONI ATTUATE PER L'INCLUSIONE				
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica	-	0,0%	0,0%	0,0%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	X	2,1%	6,4%	37,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale del CPIA	-	1,1%	7,4%	42,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	-	1,1%	13,8%	62,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	-	1,1%	6,4%	20,2%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	-	0,0%	2,1%	18,1%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	-	0,0%	2,1%	24,5%
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	-	0,0%	3,2%	14,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	-	0,0%	3,2%	22,3%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	-	1,1%	6,4%	34,0%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	-	1,1%	6,4%	38,3%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	-	1,1%	4,3%	31,9%
Non sono previsti strumenti per l'inclusione	-	0,0%	0,0%	4,3%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	-	1,1%	10,6%	56,4%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	-	1,1%	10,6%	44,7%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire	-	1,1%	8,5%	35,1%

accessibilità e fruibilità di strutture e spazi				
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	-	0,0%	0,0%	8,5%
Utilizzo di software compensativi	-	0,0%	2,1%	21,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	-	0,0%	0,0%	6,4%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	-	1,1%	6,4%	37,2%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.b Attività di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DEL TIPO DI AZIONI ATTUATE PER LA PERSONALIZZAZIONE				
Nessuna azione	-	0,0%	0,0%	0,0%
Da 1 a 4 azioni	-	0,0%	5,3%	28,7%
5 azioni e oltre	X	2,1%	17,0%	71,3%
TIPO DI AZIONI ATTUATE PER LA PERSONALIZZAZIONE				
Non sono state realizzate azioni di accompagnamento alla personalizzazione	-	0,0%	0,0%	0,0%
Attività di tutoring svolta dai docenti/educatori/mediatori culturali	X	2,1%	18,1%	80,9%
Erogazione di una parte del percorso da fruire a distanza (FAD)	-	1,1%	20,2%	85,1%
Attività di monitoraggio dello stato di conseguimento degli obiettivi formativi	X	2,1%	18,1%	71,3%
Modulazione dei modi e dei tempi (anticipare, posticipare) della verifica/valutazione degli apprendimenti	X	2,1%	18,1%	80,9%
Aggiornamento e/o rimodulazione del patto formativo in funzione degli obiettivi formativi conseguiti dallo studente	X	2,1%	20,2%	93,6%
Riorganizzazione e/o rimodulazione dei gruppi di livello	X	2,1%	21,3%	86,2%
Altre azioni per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi	-	0,0%	0,0%	2,1%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi.
I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi.

3.3.c Attività di recupero

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per il recupero degli studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DI AZIONI REALIZZATE PER IL RECUPERO				
Nessuna azione	X	1,1%	3,2%	4,3%
Da 1 a 3 azioni	-	1,1%	17,0%	72,3%
4 azioni e oltre	-	0,0%	2,1%	23,4%
TIPO DI AZIONI REALIZZATE PER IL RECUPERO				
Non sono state realizzate azioni di recupero	X	1,1%	3,2%	4,3%
Attivazione di moduli per il recupero	-	0,0%	11,7%	68,1%
Suddivisione dei gruppi di livello in sotto-gruppi per il recupero	-	0,0%	16,0%	81,9%
Riorganizzazione/rimodulazione dei gruppi di livello per il recupero	-	1,1%	16,0%	74,5%
Attivazione di uno sportello per il recupero	-	0,0%	3,2%	38,3%
Altre azioni per il recupero	-	0,0%	0,0%	4,3%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.
I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.d Attività di potenziamento

3.3.d.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DI AZIONI REALIZZATE PER IL POTENZIAMENTO				
Nessuna azione	-	0,0%	2,1%	7,4%
Da 1 a 3 azioni	X	2,1%	18,1%	76,6%
4 azioni e oltre	-	0,0%	2,1%	12,8%
TIPO DI AZIONI REALIZZATE PER IL POTENZIAMENTO				
Non sono state realizzate azioni di potenziamento	-	0,0%	2,1%	7,4%
Attivazione di moduli per il potenziamento	X	1,1%	14,9%	64,9%
Suddivisione dei gruppi di livello in sotto-gruppi per il potenziamento	X	1,1%	16,0%	69,1%
Riorganizzazione/rimodulazione dei gruppi di livello per il potenziamento	-	1,1%	13,8%	58,5%
Attivazione d uno sportello per il potenziamento	-	0,0%	2,1%	25,5%
Altre azioni per il potenziamento	-	0,0%	0,0%	2,1%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La nostra utenza, composta per il 99,6% da stranieri, rientra nella terza fascia di bisogni educativi speciali indicata dal DM 27/12/2012, trovandosi in una situazione di svantaggio socioeconomico, linguistico e/o culturale. Ogni attività didattico-educativa si ispira, quindi, prioritariamente al concetto in base al quale le differenze vanno intese come risorsa e non come impedimento. Valorizzare le differenze significa saper leggere in modo attento e approfondito il disagio e rispondere adeguatamente ai bisogni educativi specifici che tutti possono manifestare a seguito di difficoltà temporanee o permanenti. La loro rilevazione implica l'adozione da parte dei docenti di strategie specifiche inclusive, che possano offrire efficaci risposte rispetto alle difficoltà che impediscono o limitano la reale affermazione di ciascuno. Il CPIA favorisce l'inclusione dei propri studenti attraverso :</p> <ul style="list-style-type: none"> -la valorizzazione del patrimonio culturale e professionale, a partire dalla ricostruzione della storia personale; -il recupero e lo sviluppo delle competenze di base, strumentali, culturali e relazionali, idonee ad un'attiva partecipazione alla vita sociale; -la promozione dell'integrazione fra culture; -il sostegno a riconoscere le proprie capacità e attitudini rafforzando la stima di sé; -l'offerta di servizi di accoglienza, ascolto, orientamento e consulenza. I Patti Formativi Individuali sono funzionali alla definizione, per ciascun iscritto, di un percorso di istruzione personalizzato. Le diverse modalità di raccolta ed analisi dei dati consentono di ottenere informazioni utili a verificare esperienze, motivazioni e fabbisogni formativi, nonché di accertare competenze e attitudini in ingresso, sulla base delle quali strutturare il PFI e, quindi, gruppi di livello. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nel Piano di Studio Personalizzato, all'interno del Patto Formativo Individuale, viene monitorato con regolarità dal docente 	<p>Le modalità di svolgimento del colloquio e quelle di somministrazione dei test d'ingresso per la personalizzazione del percorso formativo sono, per loro intrinseca natura, standardizzate, e talvolta, non permettono di mettere nella giusta luce particolari attitudini degli studenti e di individuare competenze trasversali, derivate da esperienze formative pregresse, scolastiche o professionali. E' necessario predisporre modalità di accertamento più mirate e maggiormente flessibili, che sappiano declinare tutti gli aspetti necessari alla definizione di un buon piano di personalizzazione. Non vi sono procedure formalizzate di presa in carico dei disabili o di studenti con particolari fragilità, non è presente un piano strutturato di inclusione. Per i corsisti con maggiori difficoltà, ad esempio, può capitare di trovarsi in presenza di alunni dislessici e/o disgrafici senza alcuna certificazione, non è prevista l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative, né un'adeguata valutazione dei risultati raggiunti. In questi casi la figura del docente assume un ruolo decisivo per la costruzione dell'impianto formativo calibrato ai bisogni specifici di apprendimento attraverso un'osservazione sistematica e puntuale. Si attuano interventi individualizzati di recupero delle conoscenze e delle abilità di base e di sviluppo dell'autonomia operativa, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> -svolgimento di esercizi e prove a difficoltà graduata; -guida a un metodo di lavoro più organizzato, autonomo e costruttivo; -guida all'uso di un linguaggio specifico e appropriato; - mutuo insegnamento.

<p>Coordinatore e la revisione dei PFI avviene durante le riunioni del Consiglio di Classe alla fine del primo e del secondo quadrimestre. La programmazione didattica di ciascuna disciplina viene strutturata in Unità di Apprendimento tematiche, definite in tempi e obiettivi specifici. In questo modo si rendono possibili le seguenti opzioni di personalizzazione del percorso formativo: inserimento in fasi e momenti diversi di adulti che possiedono crediti riconosciuti; certificazioni di competenze definite e spendibili nel rientro in percorsi di istruzione e formazione e/o nel mondo del lavoro. Per comunicare con la propria utenza viene divulgato materiale informativo su supporti cartacei e/o supporti digitali (sito web del Centro).</p>	
--	--

Rubrica di autovalutazione

Situazione del CPIA	Criterio di qualità: Il CPIA promuove l'inclusione dei diversi tipi di utenza, valorizza le differenze culturali e adegua i processi gestionali, organizzativi e metodologico-didattici ai bisogni formativi di ciascuno studente, attraverso attività di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi e attività di recupero e di potenziamento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Descrizione del livello Le attività realizzate dal CPIA per garantire l'inclusione delle diverse tipologie di utenza sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Il CPIA promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Le azioni di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi di istruzione dei singoli studenti sono ben strutturate. Il CPIA monitora il raggiungimento degli obiettivi degli studenti. Gli interventi personalizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.</p>

Eventuale commento sull'autovalutazione

Il CPIA promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Ogni attività didattico-educativa si ispira prioritariamente al concetto in base al quale le differenze vanno intese come risorsa e non come impedimento. Valorizzare le differenze significa, infatti, saper leggere in modo attento e approfondito il disagio e rispondere adeguatamente ai bisogni educativi specifici che tutti possono manifestare a seguito di difficoltà temporanee o permanenti. La loro rilevazione implica l'adozione da parte dei docenti di strategie specifiche inclusive, che possano offrire efficaci risposte rispetto alle difficoltà che impediscono o limitano la reale affermazione di ciascuno. Il CPIA per favorire l'inclusione dei propri studenti realizza le seguenti azioni : valorizza il patrimonio culturale e professionale della persona, a partire dalla ricostruzione della sua storia individuale; recupera e sviluppa le competenze di base, strumentali, culturali e relazionali, idonee ad un'attiva partecipazione alla vita sociale; favorisce l'integrazione fra culture; sostiene le persone a riconoscere le proprie capacità e attitudini rafforzando la stima di sé; offre servizi di accoglienza, ascolto, orientamento, consulenza agli studenti. La personalizzazione dei percorsi di istruzione in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata. Il CPIA monitora il raggiungimento degli obiettivi degli studenti. Gli interventi personalizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

3.4 - Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento

3.4.a Attività di accoglienza e orientamento in ingresso

3.4.a.1 Strumenti per tipo di azioni realizzate per l'accoglienza

La tabella riporta gli strumenti utilizzati dal CPIA per tipo di azioni realizzate per l'accoglienza nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D40 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Ricostruzione del vissuto e delle esperienze dello studente				
Interviste	X	2,1%	22,3%	97,9%
Prove d'ingresso	X	2,1%	20,2%	67,0%
Dossier del corsista	-	0,0%	18,1%	66,0%
Altri strumenti	-	0,0%	1,1%	4,3%
Accertamento delle competenze				
Interviste	X	1,1%	20,2%	80,9%
Prove d'ingresso	X	2,1%	22,3%	98,9%
Dossier del corsista	-	0,0%	17,0%	62,8%
Altri strumenti	-	1,1%	2,1%	3,2%
Altra Azione				
Interviste	-	0,0%	0,0%	3,2%
Prove d'ingresso	-	0,0%	0,0%	1,1%
Dossier del corsista	-	0,0%	0,0%	2,1%
Altri strumenti	-	0,0%	0,0%	5,3%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente tipo di strumento.

3.4.b Attività di continuità

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità nel passaggio tra i diversi percorsi del CPIA

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nel passaggio tra i diversi percorsi nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D41 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per la continuità	-	0,0%	0,0%	1,1%
Riconoscimento dei crediti e condivisione dei criteri tra un percorso e l'altro (percorsi di apprendimento e alfabetizzazione della lingua italiana e percorsi di I livello - I e II periodo didattico)	X	2,1%	22,3%	92,6%
Condivisione di criteri per il passaggio da un percorso a un altro (percorsi di apprendimento e alfabetizzazione della lingua italiana e percorsi di I livello - I e II periodo didattico)	-	0,0%	7,4%	33,0%
Incontri formalizzati tra docenti di percorsi diversi per definire le competenze in entrata degli studenti	-	1,1%	12,8%	64,9%
Incontri formalizzati tra docenti di percorsi diversi per definire le competenze in uscita degli studenti	-	0,0%	2,1%	19,1%
Attività educative tra studenti di percorsi diversi	-	0,0%	7,4%	41,5%
Definizione di protocolli (di passaggio) per l'accoglienza di minori in obbligo scolastico provenienti dagli IC o da scuole secondarie	-	0,0%	6,4%	48,9%
Altre azioni per la continuità	-	0,0%	0,0%	4,3%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.c Attività di raccordo

3.4.c.1 Tipo di azioni realizzate per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D42 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per garantire il raccordo	-	0,0%	0,0%	1,1%
Trasmissione del fascicolo personale dello studente dal CPIA a un altro CPIA/livello/ istituto (es. libretto del corsista di PAIDEIA, UDA trasversali)	-	1,1%	17,0%	76,6%
Riconoscimento dei crediti tra il CPIA e un altro CPIA/livello/istituto	X	2,1%	18,1%	80,9%
Condivisione dei criteri tra il CPIA e un altro CPIA/livello/istituto	-	0,0%	2,1%	16,0%
Incontri formalizzati tra docenti di livelli diversi per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale	-	0,0%	8,5%	52,1%
Test rivolto agli studenti in uscita dal I livello concordato con il II livello	-	0,0%	0,0%	5,3%
Bilancio delle competenze previsto dai percorsi	-	0,0%	3,2%	17,0%
Attività educative e/o formative comuni svolte tra studenti di I e II livello e/o con la formazione professionale (es. attività di educazione alla cittadinanza attiva)	-	0,0%	3,2%	30,9%
Altre azioni per il raccordo	-	0,0%	1,1%	9,6%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il raccordo.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale.

3.4.d Attività di orientamento in uscita

3.4.d.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento in uscita

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento in uscita degli studenti nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per l'orientamento in uscita	-	0,0%	0,0%	0,0%
Percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle diverse inclinazioni	X	1,1%	11,7%	55,3%
Collaborazioni con soggetti esterni per l'orientamento	-	0,0%	9,6%	68,1%
Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado	X	2,1%	21,3%	93,6%
Presenza di una figura di riferimento per l'orientamento	-	0,0%	8,5%	58,5%
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento	-	0,0%	9,6%	47,9%
Visita delle scuole di II livello con proposta di laboratori specifici	X	1,1%	9,6%	39,4%
Incontri con i rappresentanti delle strutture formative accreditate dalle Regioni (CFP) che presentano la propria offerta formativa	-	0,0%	2,1%	39,4%
Visita delle strutture formative con proposta di laboratori specifiche	-	0,0%	2,1%	16,0%
Altre azioni per l'orientamento in uscita	-	0,0%	2,1%	9,6%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento in uscita, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento in uscita.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento in uscita.

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le tipologie di azioni realizzate dal CPIA volte alla ricostruzione del vissuto e delle esperienze dello studente e per l'accertamento delle competenze, formali, non formali e informali sono: schede anagrafiche, interviste e prove di ingresso. In genere, tali attività di accoglienza, vengono coordinate da un docente con maggior esperienza nel campo dell'educazione degli adulti. I tipi di strumenti proposti assumono una particolare rilevanza in quanto consentono di cogliere più dimensioni: cognitiva (riconoscimento di ciò che si è appreso nella sua oggettività), affettiva ed emotiva (atteggiamento rispetto alle conoscenze possedute e valore ad esse attribuito), riflessiva (ripensare ai propri percorsi di apprendimento per orientarsi verso nuovi percorsi di vita o di studio). I docenti del CPIA procedono all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze degli alunni adulti comunque acquisite (fase di identificazione) per la valutazione dei crediti da inserire nel Patto Formativo Individuale che, comunque, verrà stipulato non prima di</p>	<p>Il tempo dell'accoglienza, sebbene organizzato in modo efficace, non sempre si conclude all'inizio dell'anno scolastico; questa situazione, dovuta ai continui arrivi di nuovi studenti durante i primi mesi dell'attività didattica, rende necessaria, in alcuni casi, la posticipazione dei Patti Formativi degli ultimi arrivati. Il CPIA non realizza attività formali finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un livello di istruzione all'altro e tra periodi diversi all'interno dello stesso livello, né realizza attività di orientamento verso realtà produttive e professionali del territorio. Non si sono realizzati corsi di secondo livello, né incontri formalizzati tra docenti di primo e secondo livello per definire le competenze in uscita e in entrata. Non si sono realizzate attività educative o formative comuni svolte tra studenti dei percorsi AALI e primo livello e/o con la formazione professionale. Agli studenti vengono presentati i diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado ma non si sono realizzate attività formalizzate volte all'orientamento in uscita.</p>

<p>un periodo di tempo congruo. L'attività di accoglienza ha un ruolo fondamentale nel nostro Centro per favorire il successo scolastico e per definire a grandi linee il programma da realizzare. Per garantire la continuità educativa agli studenti, nel passaggio dai percorsi di alfabetizzazione ai percorsi di primo livello e nel passaggio tra i periodi all'interno del primo livello, si trasmette il fascicolo personale da un livello all'altro o, in caso di trasferimento in uscita, da un CPIA all'altro.</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di autovalutazione</h3>	
<p>Situazione del CPIA</p>	<p>Criterio di qualità: Il CPIA garantisce l'accoglienza degli studenti, assicura la continuità tra i percorsi di istruzione di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana e di primo livello, assicura il raccordo tra i percorsi di primo e di secondo livello e la formazione professionale, cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sull'autovalutazione</h3>
<p>Nel periodo dedicato all'accoglienza si pongono le prime basi che consentono all'adulto di attivare un proficuo processo di auto-riflessione e di sforzo comunicativo, per questo le attività sono ben strutturate e utili per l'accertamento delle competenze formali, informali e non formali in modo da riconoscere e valorizzare le esperienze pregresse degli studenti. Inoltre, l'attività di accoglienza ha un ruolo fondamentale nel nostro centro per favorire il successo scolastico dell'alunno adulto e per definire a grandi linee il programma che sarà svolto durante l'anno. Per quanto riguarda, le attività di continuità/raccordo finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un livello di istruzione all'altro e di orientamento non sono ancora strutturate in maniera formale anche per la scarsa collaborazione degli Enti locali, Regione, Centri per l'impiego ecc. che non hanno una figura che si interfaccia con i centri territoriali. Indispensabile sarebbe l'individuazione di figure preposte.</p>

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

3.5.a Attività del CPIA in quanto struttura di servizio

3.5.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del territorio

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dal CPIA per rilevare i fabbisogni formativi del territorio nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D44 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Non sono stati rilevati i fabbisogni formativi del territorio	-	0,0%	1,1%	4,3%
Focus group	-	0,0%	1,1%	18,1%
Interviste con gli studenti	X	2,1%	14,9%	64,9%
Questionari elaborati dal CPIA	-	1,1%	10,6%	43,6%
Questionari elaborati dai Centri di Ricerca, Sviluppo e Sperimentazione	-	0,0%	3,2%	14,9%
Analisi dei dati statistici relativi al territorio di appartenenza (es. dati ISTAT)	-	0,0%	10,6%	45,7%
Incontri con gli stakeholder (es. enti locali, associazioni di categoria, aziende)	-	0,0%	16,0%	74,5%
Altro tipo di strumenti	-	1,1%	1,1%	6,4%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento per rilevare i fabbisogni formativi del territorio, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente tipo di strumento per rilevare i fabbisogni formativi del territorio.

3.5.b Attività del CPIA in quanto centro di ricerca sperimentazione e sviluppo

3.5.b.1 Svolgimento di attività di RS&S

La tabella riporta il tipo di azioni di ricerca realizzate dal CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D45, D46 a.s. 2021/2022]. Il 65% dei CPIA dichiara di aver svolto attività di RS&S nell'a.s. 2021/2022, mentre il 35% dei CPIA di non aver svolto attività di RS&S nell'a.s. 2021/2022.

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
POTENZIARE GLI AMBITI DI RICERCA DI CUI ALL'ART. 6 DEL DPR 275/99				
Progettazione formativa e ricerca valutativa	-	1,1%	5,3%	33,0%
Formazione e aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico	-	1,1%	10,6%	50,0%
Innovazione metodologica e disciplinare	-	1,1%	13,8%	50,0%
Ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi	-	1,1%	11,7%	37,2%
Documentazione educativa e diffusione all'interno del CPIA	-	1,1%	9,6%	31,9%
Scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici	-	1,1%	12,8%	50,0%
Integrazione tra le diverse articolazioni del sistema scolastico e, d'intesa con i soggetti istituzionali competenti, tra i diversi sistemi formativi, compresa la formazione professionale	-	0,0%	4,3%	28,7%
VALORIZZARE IL CPIA COME STRUTTURA DI SERVIZIO				
Lettura dei fabbisogni formativi del territorio	-	1,1%	9,6%	51,1%
Costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro	-	0,0%	5,3%	20,2%
Interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta	-	1,1%	10,6%	41,5%
Accoglienza e orientamento	-	1,1%	11,7%	55,3%
Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti	-	1,1%	12,8%	51,1%
FAVORIRE IL RACCORDO TRA I PERCORSI DI ISTRUZIONE DI I LIVELLO E I PERCORSI DI ISTRUZIONE DI II LIVELLO				
Criteri e modalità per la gestione comune delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche di cui al comma 2, art. 14, del DPR 275/99	-	1,1%	6,4%	26,6%
Stesura del POF del CPIA in quanto rete territoriale di servizio, articolata in unità amministrativa, unità didattica e unità formativa	-	1,1%	10,6%	41,5%
Progettazione comune dei percorsi di I livello e dei percorsi di II livello	-	1,1%	10,6%	37,2%
FAVORIRE LA COSTRUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLE RETI TERRITORIALI PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE				
Il CPIA e le reti territoriali per l'apprendimento permanente	-	1,1%	11,7%	54,3%
Leve strategiche e modelli di	-	0,0%	6,4%	23,4%

governance delle reti interistituzionali per l'apprendimento permanente				
Soggetti, ruoli e modalità organizzative	-	0,0%	6,4%	27,7%
Strumenti e procedure di raccordo e di comunicazione	-	0,0%	6,4%	31,9%
Altra azione di ricerca	-	1,1%	1,1%	6,4%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA svolge la corrispondente azione di ricerca, mentre la cella vuota indica che il CPIA non svolge la corrispondente azione di ricerca.

I riferimenti sono calcolati sul totale dei CPIA e indicano la percentuale di CPIA che svolgono la corrispondente azione di ricerca.

3.5.c Monitoraggio delle attività intraprese dal CPIA

3.5.c.1 Presenza del monitoraggio

La tabella riporta se nel CPIA è presente un monitoraggio nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D47 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Presenza di monitoraggio	Si	2,1%	19,1%	72,3%

I riferimenti sono percentuali di CPIA con presenza di un monitoraggio.

3.5.c.2 Tipo di strumenti utilizzati per il monitoraggio

La tabella riporta il tipo di strumenti di monitoraggio utilizzati dal CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D48 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Questionari rivolti all'utenza	-	1,1%	17,0%	62,8%
Griglie di valutazione create ad hoc	-	1,1%	12,8%	35,1%
Interviste individuali/di gruppo	X	2,1%	17,0%	43,6%
Altro tipo di strumenti	-	0,0%	1,1%	11,7%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento di monitoraggio, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento di monitoraggio.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente tipo di strumento di monitoraggio.

3.5.d Gestione delle risorse umane

3.5.d.1 Presenza di un organigramma

La tabella riporta la presenza di un organigramma nel CPIA per l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D49 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Presenza di un organigramma	-	0,0%	1,1%	2,1%

I riferimenti sono percentuali.

3.5.d.2 Presenza di un funzionigramma

La tabella riporta la presenza di un funzionigramma nel CPIA per l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D49 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Presenza di un funzionigramma	X	1,1%	3,2%	30,9%

I riferimenti sono percentuali.

3.5.d.3 Numero di incarichi attribuiti al personale del CPIA

La tabella riporta il numero di incarichi attribuiti al personale del CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D50 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Numero di incarichi attribuiti ai docenti	12	68,5	57,9	53,4
Numero di incarichi attribuiti al personale ATA	1	25,0	13,9	15,0

I riferimenti sono medie.

3.5.d.4 Percentuale di docenti per tipo di incarico

La tabella riporta la percentuale di docenti per tipo d'incarico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario CPIA D51 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Responsabile di sede	18,8	18,1%	16,2%	16,8%
Componente commissione per la definizione del patto formativo individuale	0,0	7,6%	17,4%	16,7%
Funzione strumentale	31,2	27,6%	13,3%	14,4%
Figura di sistema	0,0	4,4%	13,3%	16,9%
Altra tipo di incarico	50,0	42,4%	20,0%	19,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.e Progetti realizzati

3.5.e.1 - Numero di progetti realizzati

3.5.e.2 - Spesa media dei progetti

3.5.e.3 - Spesa dei progetti per studente

La tabella riporta il numero totale dei progetti realizzati, la spesa media dei progetti realizzati e la spesa dei progetti per studente per l'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario CPIA D15, D52 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
NUMEROSITA' DEI PROGETTI NON FINANZIATI CON FONDI PON E POR - 3.5.e.1				
Numero di progetti non finanziati con fondi PON e POR	1	1,5	5,5	8,0
NUMEROSITA' DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PON E POR - 3.5.e.2				
Numero di progetti finanziati con fondi PON e POR	1	4,0	3,3	2,6
SPESA TOTALE DEI PROGETTI NON FINANZIATI CON FONDI PON E POR - 3.5.e.1				
Spesa totale per i progetti non finanziati con fondi PON e POR in euro	6550	6.471,0	47.776,4	103.549,5
SPESA TOTALE DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PON E POR - 3.5.e.2				
Spesa progetti finanziati con fondi PON e POR in euro	16966	53.556,0	79.991,7	81.744,4
SPESA DEI PROGETTI PER STUDENTE - 3.5.e.3				
Spesa dei progetti per studente	0.0			

I riferimenti sono medie

3.5.e.4 Tipo di progetti realizzati

La tabella riporta la presenza di progetti realizzati dal CPIA nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario CPIA D53 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
TIPO DI PROGETTI REALIZZATI				
Formazione e aggiornamento del personale	X	2,1	17,0	85,1
Abilità linguistiche/lettura/biblioteca	X	2,1	10,6	53,2
Abilità logico - matematiche e scientifiche		0,0	3,2	22,3
Inclusione (es. attività laboratoriali finanziate tramite la partecipazione a bandi - PON, MI, ASL, regioni, enti locali)		1,1	13,8	66,0
Attivazione di azioni di accompagnamento		0,0	2,1	14,9
Lingue straniere		0,0	9,6	41,5
Tecnologie dell'informazione e della comunicazionetiche (TIC)		1,1	11,7	52,1
Educazione alla convivenza civile (es. educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)		1,1	5,3	40,4
Accoglienza, orientamento e continuità		0,0	3,2	39,4
Istruzione carceraria		1,1	8,5	44,7
Educazione finanziaria		0,0	6,4	28,7
Altri argomenti		1,1	10,6	33,0

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato uno o più progetti per il corrispondente argomento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato progetti per il corrispondente argomento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente argomento.

3.5.f Comunicazione interna

3.5.f.1 Strumenti per la comunicazione interna

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dal CPIA per la comunicazione interna nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D54 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Ordini di servizio	-	1,1%	19,1%	64,9%
Circolari	X	2,1%	22,3%	97,9%
Riunioni	-	1,1%	20,2%	96,8%
Bacheca	-	1,1%	11,7%	48,9%
Intranet/cloud (es. google drive)/bacheca digitale interna	-	1,1%	14,9%	75,5%
E-mail	X	2,1%	21,3%	96,8%
Chat e/o altri strumenti di comunicazione istantanea	X	2,1%	18,1%	70,2%
Altro tipo di strumenti	-	0,0%	6,4%	26,6%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente strumento per la comunicazione interna, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente strumento per la comunicazione interna. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente strumento per la comunicazione interna.

3.5.f.2 Azioni per la condivisione delle regole organizzative

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per condividere le regole organizzative con il personale scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D55 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per condividere regole organizzative	-	0,0%	0,0%	5,3%
Regolamento interno	X	2,1%	21,3%	84,0%
Vademecum di informazioni organizzative condiviso tra le sedi e le istituzioni coinvolte	-	1,1%	14,9%	55,3%
Formazione del personale sulle regole organizzative	-	1,1%	13,8%	68,1%
Altre azioni	-	1,1%	4,3%	16,0%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole organizzative con il personale scolastico, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole organizzative con il personale scolastico.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole organizzative con il personale scolastico.

3.5.g Comunicazione esterna

3.5.g.1 - Numero di strumenti utilizzati per la comunicazione esterna

3.5.g.2 - Strumenti in lingua italiana per pubblicizzare l'attività del CPIA

3.5.g.3 - Strumenti in lingua straniera per pubblicizzare l'attività del CPIA

La tabella riporta il tipo di strumenti in lingua italiana e/o straniera utilizzati dal CPIA per pubblicizzare l'attività all'esterno nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D56 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DI STRUMENTI UTILIZZATI PER LA COMUNICAZIONE ESTERNA - 3.5.g.1				
Nessuno	-	0,0%	0,0%	0,0%
1-4	X	2,1%	13,8%	53,2%
5-8	-	0,0%	7,4%	44,7%
9 e oltre	-	0,0%	1,1%	2,1%
STRUMENTI DI COMUNICAZIONE ESTERNA IN LINGUA ITALIANA UTILIZZATI PER PUBBLICIZZARE L'ATTIVITÀ ALL'ESTERNO - 3.5.g.2				
Non sono stati utilizzati strumenti per la comunicazione esterna	-	0,0%	0,0%	0,0%
Sito web istituzionale del CPIA in lingua italiana	X	2,1%	22,3%	100,0%
Spazio dedicato in altri siti (es. Comune, Prefettura)	-	0,0%	7,4%	41,5%
Strumenti cartacei (es. volantini, pieghevoli, pubblicità su giornali locali)	X	2,1%	20,2%	94,7%
Radio/tv locali	-	0,0%	6,4%	24,5%
Social media (es. facebook, twitter)	X	1,1%	18,1%	75,5%
Altri strumenti	-	0,0%	1,1%	13,8%
STRUMENTI DI COMUNICAZIONE ESTERNA IN LINGUE STRANIERE UTILIZZATI PER PUBBLICIZZARE L'ATTIVITÀ ALL'ESTERNO - 3.5.g.3				
Non sono stati utilizzati strumenti per la comunicazione esterna	-	0,0%	0,0%	0,0%
Sito web istituzionale del CPIA in lingua italiana	-	1,1%	8,5%	43,6%
Spazio dedicato in altri siti (es. Comune, Prefettura)	-	0,0%	2,1%	12,8%
Strumenti cartacei (es. volantini, pieghevoli, pubblicità su giornali locali)	-	1,1%	11,7%	59,6%
Radio/tv locali	-	0,0%	1,1%	2,1%
Social media (es. facebook, twitter)	-	0,0%	4,3%	19,1%
Altri strumenti	-	0,0%	0,0%	4,3%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente strumento per pubblicizzare l'attività all'esterno, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente strumento per pubblicizzare l'attività all'esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente strumento per pubblicizzare l'attività all'esterno.

3.5.g.4 Presentazione dell'offerta formativa all'utenza

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per presentare l'offerta formativa all'utenza nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D57 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per presentare l'offerta formativa all'utenza		0,0%	2,1%	17,0%
Organizzazione di eventi e iniziative (es. feste interculturali, spettacoli teatrali/musicali)		1,1%	17,0%	50,0%
Organizzazione di convegni e seminari		0,0%	13,8%	41,5%
Organizzazione di visite guidate presso il CPIA	X	1,1%	1,1%	6,4%
Altre azioni	X	2,1%	5,3%	40,4%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per presentare l'offerta formativa all'utenza, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per presentare l'offerta formativa all'utenza.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per presentare l'offerta formativa all'utenza.

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il CPIA effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del territorio attraverso interviste con gli studenti e promuove, grazie al loro coinvolgimento, azioni di condivisione e diffusione dell'offerta formativa, ottenendo ricadute positive sul numero di iscritti. Si utilizzano, pertanto, strumenti di comunicazione interna e/o esterna in modo sufficientemente efficace. Per la trasmissione delle informazioni interne il nostro CPIA utilizza diversi strumenti: circolari, riunioni, bacheca digitale interna, mail al personale, sms. Come modalità di condivisione delle regole di tipo organizzativo vige il regolamento interno della scuola. Gli strumenti di comunicazione in lingua italiana utilizzati dal CPIA per pubblicizzare l'attività all'esterno sono il sito web istituzionale, strumenti cartacei oppure social media; tali strumenti vengono utilizzati efficacemente anche per presentare l'offerta formativa all'utenza. La collaborazione con gli Istituti di Istruzione secondaria di 2° livello avviene in fase iniziale a livello amministrativo e spesso nella fase intermedia a livello di orientamento e raccordo didattico. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività. L'attribuzione di ruoli, funzioni e compiti tra il personale avviene in base a competenze ed esperienze pregresse.</p>	<p>Il CPIA utilizza esclusivamente le interviste con gli studenti per rilevare i fabbisogni formativi e non effettua in maniera strutturale alcuna attività di ricerca e analisi dei bisogni del territorio. Questo aspetto andrebbe potenziato prevedendo un'organizzazione strutturata che operi un'analisi dei dati statistici relativi al territorio di appartenenza e che promuova incontri con gli stakeholder (es. enti locali, associazioni di categoria, aziende). Non sono stati organizzati nell'anno di riferimento eventi, convegni, seminari o altre iniziative pubbliche per promuovere le nostre attività all'esterno. Il CPIA necessita, quindi, di gruppi di lavoro preposti all'analisi dei fabbisogni formativi che operino nelle diverse sedi associate garantendo una più ampia comunicazione sia interna che esterna. La dislocazione delle sedi associate è spesso causa di difficoltà comunicative che limitano lo scambio di informazioni, di esperienze e di materiale didattico. Per la stessa ragione esistono difficoltà comunicative anche a livello di amministrazione. Infine, pur essendoci collaborazione con gli Istituti di Istruzione secondaria di 2° livello manca totalmente una progettazione comune dei percorsi di I livello e dei percorsi di II livello.</p>

Rubrica di autovalutazione

Situazione del CPIA	<p>Criterio di qualità: Il CPIA definisce la propria missione e la visione in funzione dei fabbisogni formativi del territorio, svolge attività di ricerca coerentemente con la propria missione e visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua</p>
----------------------------	---

	<p>ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale, utilizza in modo adeguato le risorse economiche e gli strumenti di comunicazione interna ed esterna.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Descrizione del livello L'analisi dei fabbisogni formativi del territorio viene effettuata in maniera poco strutturata. Il CPIA ha definito la missione e la visione, anche se non in maniera coerente con i fabbisogni formativi del territorio. La missione e la visione sono poco condivise nella comunità scolastica e con il territorio. Le attività di ricerca svolte sono poco strutturate e non sempre sono coerenti con la propria missione e visione. Il monitoraggio delle azioni è attuato in modo non strutturato. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività. Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Il CPIA utilizza strumenti di comunicazione interna e/o esterna in modo sufficientemente efficace.</p>

Eventuale commento sull'autovalutazione

Il CPIA utilizza esclusivamente le interviste con gli studenti per rilevare i fabbisogni formativi e non effettua in maniera strutturale alcuna attività di ricerca e analisi dei bisogni del territorio. Non sono stati organizzati nell'anno di riferimento eventi, convegni, seminari o altre iniziative pubbliche per promuovere le nostre attività all'esterno. La dislocazione delle sedi associate è spesso causa di difficoltà comunicative che limitano lo scambio di informazioni, di esperienze e di materiale didattico. Per la stessa ragione esistono difficoltà comunicative anche a livello di amministrazione. Infine, pur essendoci collaborazione con gli Istituti di Istruzione secondaria di 2° livello manca totalmente una progettazione comune dei percorsi di I livello e dei percorsi di II livello.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dal CPIA per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D58 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Non sono state raccolte le esigenze formative	-	0,0%	0,0%	1,1%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)	-	1,1%	14,9%	46,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	-	0,0%	4,3%	25,5%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)	X	1,1%	3,2%	26,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D59 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Numero delle attività di formazione	1	3,0	5,2	5,0

I riferimenti sono medie.

Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Tipo di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale e in relazione all'istruzione degli adulti

La tabella riporta il numero e la percentuale di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale e in relazione all'istruzione degli adulti [Questionario CPIA D59 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003		Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0%	0,0%	1,7%	2,7%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0%	10,0%	18,7%	15,0%
Scuola e lavoro	0	0,0%	0,0%	0,3%	1,6%
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0%	0,0%	0,3%	0,7%
Valutazione e miglioramento	0	0,0%	0,0%	2,2%	2,7%
Didattica per competenza e innovazione metodologica	0	0,0%	0,0%	10,3%	5,8%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0%	10,0%	6,3%	4,8%
Inclusione e disabilità	0	0,0%	0,0%	3,0%	5,0%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0%	0,0%	1,1%	1,0%
Aspetti normativi (sicurezza, privacy, ecc.)	1	100,0%	60,0%	28,3%	23,0%
Temi multidisciplinari (ambiente, salute, alimentazione, ecc..)	0	0,0%	10,0%	2,9%	2,4%
Insegnamento di italiano come L2	0	0,0%	0,0%	2,2%	8,4%
Progettazione per UDA	0	0,0%	0,0%	1,9%	3,1%
Azioni mirate di accompagnamento per i docenti e tutto il personale neo-assunto sulla specificità del CPIA	0	0,0%	10,0%	3,3%	5,5%
Formazione a distanza (FAD)	0	0,0%	0,0%	4,0%	4,4%
Altro argomento di formazione	0	0,0%	0,0%	13,3%	13,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario CPIA D59 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003		Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Questo CPIA	1	100,0%	90,0%	51,6%	55,8%
Rete di ambito	0	0,0%	10,0%	21,3%	13,7%
Rete di scopo	0	0,0%	0,0%	2,1%	6,4%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0%	0,0%	4,6%	6,0%
Università	0	0,0%	0,0%	0,6%	2,9%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0%	0,0%	19,8%	15,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.a.5 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario CPIA D59 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003		Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato dal CPIA	1	100,0%	90,0%	49,7%	59,2%
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0%	10,0%	26,3%	14,3%
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0%	0,0%	1,3%	5,3%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0%	0,0%	4,6%	6,3%
Finanziato dal singolo docente	0	0,0%	0,0%	1,0%	1,9%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0%	0,0%	17,1%	13,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.a.6 Docenti coinvolti per priorità tematica nazionale e in relazione all'istruzione degli adulti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale e in relazione all'istruzione degli adulti [Sistema informativo MI, Questionario CPIA D59 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003		Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	-	-	0,0%	0,4%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	-	-	11,8%	21,3%	17,5%
Scuola e lavoro	-	-	0,0%	0,0%	1,4%
Autonomia didattica e organizzativa	-	-	0,0%	0,0%	0,5%
Valutazione e miglioramento	-	-	0,0%	0,7%	1,4%
Didattica per competenza e innovazione metodologica	-	-	0,0%	9,2%	5,9%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	-	-	11,8%	4,2%	3,1%
Inclusione e disabilità	-	-	0,0%	0,2%	3,3%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	-	-	0,0%	0,2%	0,4%
Aspetti normativi (sicurezza, privacy, ecc.)	11	100,0%	61,8%	34,7%	28,1%
Temi multidisciplinari (ambiente, salute, alimentazione, ecc..)	-	-	2,8%	2,0%	2,2%
Insegnamento di italiano come L2	-	-	0,0%	1,8%	6,9%
Progettazione per UDA	-	-	0,0%	1,0%	2,8%
Azioni mirate di accompagnamento per i docenti e il personale neo-assunto sulla specificità del CPIA	-	-	11,8%	2,2%	4,6%
Formazione a distanza (FAD)	-	-	0,0%	2,3%	3,4%
Altro argomento di formazione	-	-	0,0%	10,3%	10,9%

I rI riferimenti sono medie percentuali.

Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numero di attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D60 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Numero di attività di formazione	2	8,5	2,8	3,7

I riferimenti sono medie.

Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.2 Attività di formazione per il personale ATA per tipo di argomenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario CPIA D60 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003		Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0%	3,3%	8,1%	5,4%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	50,0%	28,3%	30,8%	25,0%
Il servizio pubblico	0	0,0%	3,3%	0,3%	0,8%
Contratti e procedure amministrativo-contabile	0	0,0%	6,7%	12,0%	6,8%
Procedure digitali sul SIDl	0	0,0%	3,3%	5,1%	6,0%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	6,7%	0,6%	1,1%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0%	3,3%	2,6%	8,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0%	3,3%	0,3%	0,6%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0%	3,3%	0,3%	1,2%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0%	3,3%	5,1%	5,4%
Collaborazione docenti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0%	3,3%	0,3%	0,2%
Autonomia scolastica	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0%	0,0%	1,9%	3,9%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%
Nuova disciplina in materia degli appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0%	0,0%	0,7%	3,1%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0%	0,0%	0,0%	1,8%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0%	3,3%	0,3%	0,9%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,0%	0,0%	1,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazioni con docenti e dirigenti nei processi di innovazione	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%
Gestione amministrativa del personale	0	0,0%	0,0%	0,7%	4,3%
Legislazione accesso cittadini stranieri	0	0,0%	0,0%	0,0%	1,0%
Azioni mirate di accompagnamento per il personale neo-arrivato sulla specificità del CPIA	0	0,0%	3,3%	0,3%	2,5%
Altro argomento	1	0,0%	0,0%	0,0%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero e la percentuale di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario CPIA D60 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003		Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Questo CPIA	2	100,0%	90,0%	82%	64,6%
Rete di ambito	0	0,0%	0,0%	7%	7,3%
Rete di scopo	0	0,0%	3,4%	0%	6,0%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0%	3,4%	0%	4,3%
Università	0	0,0%	0,0%	0%	0,0%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0%	3,4%	10%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario CPIA D9, D10, D11, D60 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione	1,6%	16,0%	3,8%	2,3%

I riferimenti sono percentuali.

Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Individuazione delle competenze

3.6.c.1 - Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

3.6.c.2 - Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale

La tabella riporta ogni quanto tempo il CPIA aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario CPIA D61, D62 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
PRESENZA DI UN ARCHIVIO CARTACEO O DIGITALE PER LA RACCOLTA DEI CURRICULA E DELLE ESPERIENZE FORMATIVE E PROFESSIONALI DEL PERSONALE - 3.6.c.1				
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	X	2,1%	19,1%	77,7%
AGGIORNAMENTO DELL'ARCHIVIO CARTACEO E/O DIGITALE - 3.6.c.2				
Mai	-	0,0%	0,0%	0,0%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più	-	0,0%	2,1%	5,3%
Almeno 1 volta ogni due anni	-	0,0%	0,0%	3,2%
1 volta all'anno	X	1,1%	8,5%	34,0%
Più volte all'anno	-	1,1%	8,5%	35,1%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.d Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.d.1 - Numero di gruppi di lavoro formalizzati attivati

3.6.d.2 - Numeri di gruppi di lavoro formalizzati per argomento

3.6.d.3 - Percentuale di docenti che partecipano ai singoli gruppi di lavoro

		Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DI GRUPPI DI LAVORO FORMALIZZATI ATTIVATI - 3.6.d.1					
Gruppi di lavoro formalizzati attivati		0	22,0	16,5%	14,9%
GRUPPI DI LAVORO FORMALIZZATI PER ARGOMENTO - 3.6.d.2 PERCENTUALE DI DOCENTI CHE PARTECIPANO AI SINGOLI GRUPPI DI LAVORO - 3.6.d.3					
Analisi dei fabbisogni formativi del territorio	N. gruppi di Lavoro	0	2,0	0,6%	0,6%
	% Docenti	0,0	23,9	6,0	5,6
Raccordo tra docenti dell'alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e docenti di I livello	N. gruppi di Lavoro	0	2,5	1,8%	1,6%
	% Docenti	0,0	5,4	26,0	25,3
Raccordo tra docenti di I livello e docenti di II livello	N. gruppi di Lavoro	0	0,5	1,0%	0,6%
	% Docenti	0,0	18,5	17,3	10,1
Inclusione di persone con disabilità, disturbi evolutivi specifici	N. gruppi di Lavoro	0	0,0	0,2%	0,4%
	% Docenti	0,0	0,0	3,1	4,7
Costruzione di prove per gruppi di livello	N. gruppi di Lavoro	0	2,5	2,4%	2,1%
	% Docenti	0,0	32,6	52,3	40,2
Accoglienza degli studenti	N. gruppi di Lavoro	0	2,5	2,0%	2,4%
	% Docenti	0,0	19,6	32,6	27,4
Orientamento degli studenti	N. gruppi di Lavoro	0	2,5	0,9%	1,2%
	% Docenti	0,0	19,6	9,2	8,6
Progettazione delle UDA	N. gruppi di Lavoro	0	2,5	3,3%	2,6%
	% Docenti	0,0	38,0	65,6	47,2
Temi multidisciplinari/Assi culturali	N. gruppi di Lavoro	0	3,0	1,8%	1,1%
	% Docenti	0,0	46,8	32,9	21,7
Raccordo con istituzioni scolastiche/enti/istituzioni in rete con il CPIA	N. gruppi di Lavoro	0	0,5	0,8%	0,7%
	% Docenti	0,0	4,4	6,5	6,9
Individuazione delle competenze del personale	N. gruppi di Lavoro	0	0,5	0,2%	0,1%
	% Docenti	0,0	5,4	1,6	0,8
Metodologie didattiche innovative	N. gruppi di Lavoro	0	3,0	1,1%	0,9%
	% Docenti	0,0	22,8	14,2	14,0
Altro	N. gruppi di Lavoro	0	0,0	0,5%	0,7%
	% Docenti	0,0	0,0	4,0	7,8

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il CPIA tiene conto delle competenze del personale nell'assegnazione di ruoli, incarichi retribuiti e nella suddivisione dei compiti. Le modalità adottate dal CPIA per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nel CPIA sono presenti gruppi di lavoro, presso le singole sedi associate, composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La collaborazione dei docenti, scandita da incontri prestabiliti</p>	<p>Il CPIA raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale e non strutturato. Il CPIA realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale e non si avvale di competenze interne per svolgere attività di formazione e/o attività di ricerca. La condivisione tra i docenti di buone pratiche, metodologie, strumenti e materiali didattici è limitata esclusivamente ai gruppi di docenti che afferiscono presso le singole sedi</p>

<p>nel Piano Annuale, è relativa alla predisposizione e stesura del RAV, PdM, e PTOF con buone ricadute sull'offerta formativa in generale.</p>	<p>associate non garantendo, quindi, una più ampia, strutturata e efficace condivisione.</p>
---	--

Rubrica di autovalutazione

Situazione del CPIA	Criterio di qualità: Il CPIA investe nelle competenze del personale e le valorizza, promuove percorsi formativi per il personale, favorisce la collaborazione tra docenti e la partecipazione del personale alla vita del CPIA.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Descrizione del livello Il CPIA raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che il CPIA ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale del CPIA coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. Il CPIA realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. L'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale è aggiornato raramente. Le modalità adottate dal CPIA per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nel CPIA sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.</p>

Eventuale commento sull'autovalutazione

Il CPIA raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale e non strutturato. Il CPIA realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale e non si avvale di competenze interne per svolgere attività di formazione e/o attività di ricerca. La condivisione tra i docenti di buone pratiche, metodologie, strumenti e materiali didattici è limitata esclusivamente ai gruppi di docenti che afferiscono presso le singole sedi associate non garantendo, quindi, una più ampia, strutturata e efficace condivisione.

3.7 - Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

3.7.a Accordi di rete con altri CPIA

3.7.a.1 Numero di CPIA con cui il CPIA ha in essere accordi di rete

La tabella riporta il numero di CPIA con i quali il CPIA ha in essere accordi di rete nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D64 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Numero di CPIA con cui sono stati stipulati accordi di rete	0	2,5	27,7	28,6

I riferimenti sono medie.

3.7.b Accordi di rete con gli istituti scolastici di I ciclo

3.7.b.1 Numero di istituti scolastici di I ciclo con cui il CPIA ha in essere accordi di rete

La tabella riporta il numero di istituti scolastici di I ciclo con i quali il CPIA ha in essere accordi di rete nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D65 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Numero di istituti scolastici di I ciclo con cui sono stati stipulati accordi di rete	0	0,5	4,0	4,8

I riferimenti sono medie.

3.7.c Accordi di rete con gli istituti scolastici di II ciclo

3.7.c.1 - Numero di istituti scolastici di II ciclo con cui il CPIA ha in essere accordi di rete

3.7.c.2 - Tipo di istituti scolastici di II ciclo con cui il CPIA ha in essere accordi di rete

La tabella riporta il numero di istituti scolastici di II ciclo con i quali il CPIA ha in essere accordi di rete nell'a.s. 2021/2022 per tipo [Questionario CPIA D66, D67 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DI ISTITUTI SCOLASTICI DI II CICLO CON CUI IL CPIA HA IN ESSERE ACCORDI DI RETE - 3.7.c.1				
Numero di istituti scolastici di II ciclo con cui il CPIA ha in essere accordi di rete	6	8,0	14,0	8,8
TIPO DI ISTITUTI SCOLASTICI CON CUI IL CPIA HA IN ESSERE ACCORDI DI RETE - 3.7.c.2				
Istituto tecnico settore tecnologico	X	2,1	18,1	71,3
Istituto tecnico settore economico	-	1,1	18,1	83,0
Istituto professionale	-	1,1	17,0	80,9
Liceo artistico	-	0,0	5,3	38,3

Per il descrittore 3.7.c.1 i riferimenti sono medie.

Per il descrittore 3.7.c.2, nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha accordi di rete in essere con il corrispondente tipo di istituto scolastico di II ciclo, mentre la cella vuota indica che nel CPIA non ha accordi in essere con il corrispondente tipo di istituto scolastico di II ciclo.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno accordi in essere con il corrispondente tipo di istituto scolastico di II ciclo.

3.7.d Accordi con Enti locali ed altri soggetti pubblici e privati

3.7.d.1 - Tipo di soggetti esterni con cui il CPIA ha in essere accordi

3.7.d.2 - Numero di accordi che il CPIA ha in essere per tipo di soggetti esterni

3.7.d.3 - Oggetto degli accordi che il CPIA ha in essere con soggetti esterni

3.7.d.1 - Tipo di soggetti esterni con cui il CPIA ha in essere accordi
 3.7.d.2 - Numero di accordi che il CPIA ha in essere per tipo di soggetti esterni
 3.7.d.3 - Oggetto degli accordi che il CPIA ha in essere con soggetti esterni

Tipo di soggetti	Numero accordi stipulati	Oggetto degli accordi								
		Ampliamento dell'offerta formativa	Formazione e aggiornamento del personale	Eventi e manifestazioni	Inclusione sociale degli studenti	Promozione e benessere psico-sociale degli studenti	Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi	Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione	Altro oggetto
Strutture formative accreditate e dalle Regioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Enti locali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Regioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Centri per l'impiego	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Aziende	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS)	2	-	-	-	X	X	-	-	-	-
Prefettura	1	-	-	-	-	-	-	-	-	X
Università	1	X	-	-	-	-	-	-	-	-
Terzo settore	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azienda sanitaria locale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Riferimento o BASILICATA	Oggetto degli accordi								
	Ampliamento dell'offerta formativa	Formazione e aggiornamento del personale	Eventi e manifestazioni	Inclusione sociale degli studenti	Promozione benessere psico-sociale degli studenti	Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	Condivisione /organizzazione/utilizzo degli spazi	Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione	Altro oggetto
Strutture formative accreditate dalle Regioni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Enti locali	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,1	0,0	0,0
Regioni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Centri per l'impiego	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Aziende	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS)	1,1	1,1	1,1	2,1	1,1	0,0	0,0	1,1	0,0
Prefettura	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,1
Università	1,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,1	0,0
Terzo settore	1,1	0,0	0,0	1,1	1,1	0,0	0,0	0,0	0,0
Azienda sanitaria locale	0,0	0,0	0,0	0,0	1,1	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri soggetti	1,1	1,1	0,0	1,1	1,1	0,0	0,0	1,1	0,0

Riferimento o SUD	Oggetto degli accordi								
	Ampliamento dell'offerta formativa	Formazione e aggiornamento del personale	Eventi e manifestazioni	Inclusione sociale degli studenti	Promozione benessere psico-sociale degli studenti	Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	Condivisione /organizzazione/utilizzo degli spazi	Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione	Altro oggetto
Strutture formative accreditate dalle Regioni	5,3	2,1	0,0	4,3	0,0	1,1	0,0	2,1	4,3
Enti locali	7,4	2,1	7,4	9,6	3,2	2,1	10,6	1,1	4,3
Regioni	2,1	1,1	3,2	2,1	1,1	0,0	2,1	4,3	2,1
Centri per l'impiego	2,1	0,0	1,1	2,1	1,1	0,0	0,0	1,1	2,1
Aziende	4,3	1,1	1,1	1,1	0,0	0,0	0,0	1,1	1,1
Strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS)	10,6	1,1	6,4	20,2	7,4	4,3	4,3	2,1	4,3
Prefettura	5,3	0,0	1,1	5,3	0,0	0,0	3,2	0,0	13,8
Università	4,3	6,4	0,0	2,1	2,1	0,0	2,1	6,4	7,4
Terzo settore	6,4	2,1	3,2	5,3	5,3	1,1	2,1	2,1	3,2
Azienda sanitaria locale	4,3	1,1	1,1	2,1	1,1	0,0	0,0	2,1	2,1
Altri soggetti	8,5	3,2	2,1	6,4	4,3	0,0	3,2	2,1	3,2

Riferimento o NAZIONALE	Oggetto degli accordi								
	Ampliamento dell'offerta formativa	Formazione e aggiornamento del personale	Eventi e manifestazioni	Inclusione sociale degli studenti	Promozione benessere psico-sociale degli studenti	Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	Condivisione /organizzazione/utilizzo degli spazi	Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione	Altro oggetto
Strutture formative accreditate dalle Regioni	26,6	11,7	1,1	14,9	3,2	2,1	9,6	7,4	12,8
Enti locali	33,0	8,5	20,2	36,2	14,9	7,4	54,3	5,3	14,9
Regioni	37,2	11,7	6,4	16,0	4,3	3,2	3,2	17,0	9,6
Centri per l'impiego	23,4	2,1	4,3	24,5	6,4	2,1	0,0	3,2	10,6
Aziende	17,0	3,2	2,1	9,6	0,0	0,0	1,1	1,1	5,3
Strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS)	34,0	5,3	11,7	62,8	30,9	11,7	12,8	3,2	16,0
Prefettura	25,5	0,0	2,1	26,6	3,2	2,1	6,4	0,0	53,2
Università	28,7	36,2	7,4	8,5	4,3	0,0	3,2	34,0	24,5
Terzo settore	31,9	12,8	14,9	31,9	24,5	3,2	12,8	6,4	11,7
Azienda sanitaria locale	8,5	3,2	1,1	11,7	10,6	1,1	2,1	2,1	8,5
Altri soggetti	28,7	6,4	7,4	17,0	9,6	4,3	8,5	4,3	12,8

3.7.e Accordi con le strutture territoriali competenti del Ministero di Giustizia

3.7.e.1 Numero e tipo di accordi che il CPIA ha in essere con le strutture territoriali competenti del Ministero di Giustizia

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati che il CPIA ha in essere con le strutture territoriali competenti del Ministero di Giustizia nell'a.s. 2021/2022 per oggetto degli accordi [Questionario CPIA D70, D71 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DI ACCORDI				
Numero totale accordi	-	1,5%	1,1%	0,9%
Numero oggetto degli accordi	-	1,0%	1,4%	1,4%
OGGETTO DEGLI ACCORDI				
Formazione e aggiornamento del personale	-	0,0%	2,1%	11,7%
Allestimento laboratori didattici	-	0,0%	6,4%	27,7%
Potenziamento biblioteche	-	0,0%	2,1%	7,4%
Promozione benessere psico-sociale degli studenti	-	0,0%	4,3%	25,5%
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	-	0,0%	3,2%	10,6%
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivo	-	0,0%	5,3%	17,0%
Organizzazione/utilizzo degli spazi	-	1,1%	4,3%	22,3%
Altro oggetto	-	1,1%	4,3%	22,3%

Per quanto riguarda il numero di accordi stipulati, i riferimenti sono medie.

Per quanto riguarda l'oggetto degli accordi stipulati, nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.f Attività per il coinvolgimento dei tutori/educatori/famiglie

3.7.f.1 Tipo di azioni per il coinvolgimento dei tutori/educatori/famiglie

La tabella riporta il tipo di azioni che il CPIA ha realizzato per coinvolgere genitori/tutori/educatori nell'a.s. 2020/2021 [Questionario CPIA D72 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA MTMM107003	Riferimento BASILICATA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per coinvolgere tutori/educatori/famiglie	-	1,1%	11,7%	38,3%
Colloqui con i docenti	X	2,1%	19,1%	93,6%
Comunicazioni sulle attività del CPIA	-	1,1%	13,8%	79,8%
Note informative sui progressi degli studenti	-	0,0%	3,2%	31,9%
Manifestazioni sportive	-	0,0%	10,6%	29,8%
Momenti di convivialità (pranzi/cene)	-	0,0%	0,0%	13,8%
Feste interculturali	-	0,0%	2,1%	20,2%
Seminari con esperti	-	0,0%	3,2%	12,8%
Spettacoli teatrali/musicali	-	1,1%	5,3%	21,3%
Altre azioni per coinvolgere tutori/educatori/famiglie	-	0,0%	0,0%	8,5%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per coinvolgere tutori/educatori/famiglie, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per coinvolgere tutori/educatori/famiglie.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per coinvolgere tutori/educatori/famiglie.

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il CPIA ha stipulato Convenzioni sia con la Prefettura che con l'Università per stranieri di Perugia prevedendo sessioni d'esame che attestano e che certificano competenze e capacità d'uso della lingua italiana spendibili in ambito di lavoro e di studio. Il raccordo risulta efficace e continuo. Inoltre stipula annualmente Convenzioni con Strutture di Accoglienza per immigrati a garanzia di inclusione sociale e promozione del benessere psico-sociale degli studenti. Il CPIA coinvolge famiglie, tutori e/o educatori nella definizione del percorso formativo dello studente conservando un rapporto dialogico, attento e costante.</p>	<p>Il nostro Centro non ha accordi con altri CPIA e pur essendo in rete con gli Istituti di Istruzione secondaria di 2° livello manca totalmente una progettazione comune dei percorsi di I livello e dei percorsi di II livello. Partecipa a poche reti e ha poche collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste andrebbero rese più efficaci e maggiormente funzionali al miglioramento dell' impianto educativo, all'inclusione sociale e all'arricchimento reciproco. Il CPIA raramente partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.</p>

Rubrica di autovalutazione	
<p>Situazione del CPIA</p>	<p>Criterio di qualità: Il CPIA promuove accordi con altri CPIA e/o scuole di I e II ciclo e/o accordi con altri soggetti esterni; coinvolge famiglie/tutori/educatori nel progetto formativo e di vita degli studenti e promuove la partecipazione della comunità scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Descrizione del livello Il CPIA partecipa a poche reti e/o ha poche collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita del CPIA. Il CPIA raramente partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Il CPIA realizza iniziative rivolte a famiglie/tutori/educatori e momenti di confronto sul percorso formativo dello studente con loro, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione di famiglie/tutori/educatori alle attività proposte dal CPIA è inferiore ai riferimenti.</p>

Eventuale commento sull'autovalutazione
<p>Il nostro Centro non ha accordi con altri CPIA e pur essendo in rete con gli Istituti di Istruzione secondaria di 2° livello manca totalmente una progettazione comune dei percorsi di I livello e dei percorsi di II livello. Partecipa a poche reti e ha poche collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste andrebbero rese più efficaci e maggiormente funzionali al miglioramento dell' impianto educativo, all'inclusione sociale e all'arricchimento reciproco. Il CPIA raramente partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

ESITI DELL'ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Priorità

Incrementare e diversificare il numero di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Traguardo

Rientrare nelle medie regionali per numero di attestazioni, certificazioni e titoli conseguiti ad esito di percorsi di ampliamento dell'offerta formativa

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Promuovere attività comuni tra studenti dei vari corsi, costituire classi aperte per favorire l'inclusione.

2. Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Riorganizzare o rimodulare i gruppi di livello per il potenziamento e/o per il recupero delle competenze.

3. Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento

Realizzare azioni per garantire la continuità educativa e il raccordo per gli studenti nel passaggio dai percorsi AAL ai percorsi di primo livello.

4. Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

Rilevare i fabbisogni formativi del territorio in maniera più strutturata attraverso l'analisi dei dati statistici e gli incontri con gli stakeholder.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Stabilire azioni mirate di accompagnamento per i docenti e tutto il personale neo-assunto o precario sulla specificità del CPIA.

6. Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

Realizzare azioni per coinvolgere tutori/educatori: feste interculturali, spettacoli, manifestazioni sportive, seminari con esperti.